

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE**

ANNO 2014

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Treviso

INDICE

Introduzione	pag. 3
Sezione 1 – IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE	
1.1. – Il profilo istituzionale	pag. 7
1.2. – Lo scenario	pag. 11
1.3. – Il disegno strategico	pag. 17
1.4. – Le politiche gestionali	pag. 17
1.5. – Le politiche fiscali	pag. 18
1.6. – L'assetto organizzativo	pag. 18
1.7. – Le partecipazioni dell'Ente	pag. 21
Sezione 2 – TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	
2.1. - Aspetti generali	
2.1.1 – Criteri di formazione	pag. 25
2.1.2. – Criteri di valutazione	pag. 25
2.2. - Aspetti finanziari	pag. 29
2.2.1. – Patto di Stabilità	pag. 33
2.2.2. – Sintesi finanziaria	pag. 33
2.2.3. – Gestione di cassa	pag. 39
2.2.4. – Impatto della politica fiscale sul bilancio	pag. 40
2.3. – Aspetti economici	pag. 41
2.4. – Aspetti patrimoniali	pag. 45
2.5. – Politiche di investimento ed indebitamento	pag. 47
2.6. – Andamento dei risultati economici, dei costi e dei proventi	pag. 49
2.7. – Analisi per indici	pag. 51
Sezione 3 – ANDAMENTO DEI PROGRAMMI	
3.1. – Piano programmatico del 2014	pag. 61
3.2. – I programmi di spesa nel dettaglio	pag. 63
3.2.1. – Programma 1	pag. 64
3.2.2. – Programma 2	pag. 75
3.2.3. – Programma 3	pag. 82
3.2.4. – Programma 4	pag. 84
3.2.5. – Programma 5	pag. 93
3.2.6. – Programma 6	pag. 97
3.3. – Piano triennale delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali	pag. 99

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione. La rendicontazione deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare, entro il 30 aprile dell'anno successivo, del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che essa deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale viene proposta una struttura di relazione con tre sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica;
- 3) la sezione relativa ai programmi.

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli Enti Locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

L'art. 114 della Costituzione stabilisce che la Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono Enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.

Il Comune è il primo interlocutore per il Cittadino. Grande parte del lavoro degli Amministratori consiste nell'interlocuzione con singoli e formazioni, non sempre strutturate, consiste in mediazione, in ascolto. La nostra ambizione è stata ed è quella di dare voce alla gente. Anche il rapporto con le minoranze è stato di critica costruttiva e collaborativa, nell'ottica di un impegno comune per il nostro Paese. Ai Consiglieri di minoranza va il nostro ringraziamento.

La prima parte della relazione - Sezione 1 - vuole soprattutto definire i vincoli, sia quelli oggettivi, soprattutto di tipo finanziario, sia quelli soggettivi che scaturiscono dalle politiche gestionali che si sono perseguite.

La Sezione 2 ha carattere squisitamente tecnico e tenta di rendere maggiormente interpretabili i dati finanziari.

La Sezione 3 è quella più importante, in quanto, riprendendo la suddivisione per programmi propria del documento programmatico fondamentale per l'Ente, ovvero la Relazione Previsionale e Programmatica, dà conto dell'operato dell'Amministrazione, con numerosi confronti.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

L'art. 118 della Costituzione attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative, temperando ovviamente l'attribuzione con la necessità dell'esercizio unitario di alcune di esse e con i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Le funzioni dei Comuni sono una delle categorizzazioni delle voci di uscita del bilancio, più precisamente sono una griglia che si applica sia alla spesa corrente che alla spesa in conto capitale.

Le funzioni suddivise secondo criteri contabili sono le seguenti:

- 1) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo
- 2) funzioni relative alla giustizia (per i Comuni nel cui territorio è presente un tribunale o una casa circondariale)
- 3) funzioni di polizia locale
- 4) funzioni di istruzione pubblica
- 5) funzioni relative alla cultura e ai beni culturali
- 6) funzioni nel settore sportivo e ricreativo
- 7) funzioni nel campo turistico
- 8) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
- 9) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
- 10) funzioni nel settore sociale
- 11) funzioni nel campo dello sviluppo economico
- 12) funzioni relative a servizi produttivi

Con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, intitolato «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» all'art. 19, rubricato "*Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali*" è stata iscritta una nuova definizione delle funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, ossia:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

L'AMMINISTRAZIONE

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

L'attuale amministrazione, espressione della lista "Mauro Dal Zilio Sindaco", è composta dal Sindaco Dal Zilio Mauro, con i seguenti referati: attività istituzionali, demografici, personale, forme associative tra enti locali, partecipate, trasporti pubblici, sicurezza e polizia locale, protezione civile, manifestazioni, associazionismo; il Vicesindaco Durigon Ivano con i seguenti referati: urbanistica, edilizia privata, cultura, istruzione; Assessore Favaro Luciano, con i seguenti referati: bilancio, tributi, patrimonio, lavori pubblici, ambiente, manutenzioni, informatizzazione; Assessore esterno anziano Da Forno Isabella, con i seguenti referati: attività produttive (industria, artigianato, servizi, commercio), turismo, comunicazione; Assessore esterno Soligo Nadia, con i seguenti referati: politiche sociali e sanitarie, politiche per la famiglia, la casa e la terza età, assistenza e politiche per le persone diversamente abili, pari opportunità, politiche per l'immigrazione, sport.

Il Sindaco ha conferito altresì alcune deleghe a consiglieri comunali: Consigliere Brunello Ennio delega a: aeroporto, politiche prevenzione dell'inquinamento, viabilità, Consigliere Crosato Renzo : politiche Giovanili e Consigliere Fedalto Fabrizio: agricoltura.

La Giunta elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal Consiglio ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d'intervento, orientando l'azione

dell'apparato amministrativo attraverso specifici atti e direttive, nonché svolgendo attività di impulso e di proposta nei confronti del Consiglio medesimo.

In particolar modo la Giunta esercita le seguenti attribuzioni:

- 1) regolamenti uffici e servizi, dotazione organica
- 2) approvazione progetti di opere pubbliche
- 3) schemi di convenzione con privati
- 4) patrocinio
- 5) incarichi professionali

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo, di programmazione, di produzione normativa e di controllo politico - amministrativo, quale espressione diretta della comunità amministrata, depositario della potestà statutaria, regolamentare ed organizzativa dell'autonomia del Comune ed è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.

1.2 - LO SCENARIO

POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (2011) ammontava a 9.745 unità. Al 31/12/2012 secondo dati anagrafici la popolazione constava di 9.960 unità, divisi tra 4.917 maschi e 5.043 femmine. Al 31/12/2013 la popolazione era composta da 9.808 unità suddivise tra 4.798 maschi e 5.010 femmine. Al 31/12/2014 la popolazione contava 9.856 unità di cui 4.823 maschi e 5.033 femmine.

La distribuzione del totale della popolazione per classi d'età suddivisa per maschi e femmine è la seguente:

classe	Maschi	Femmine	Totale
0 – 06 anni	329	305	634
7 – 14 anni	377	395	772
15 – 29 anni	804	737	1541
30 – 65 anni	2484	2524	5008
66 anni e oltre	829	1072	1901
Totale	4823	5033	9856

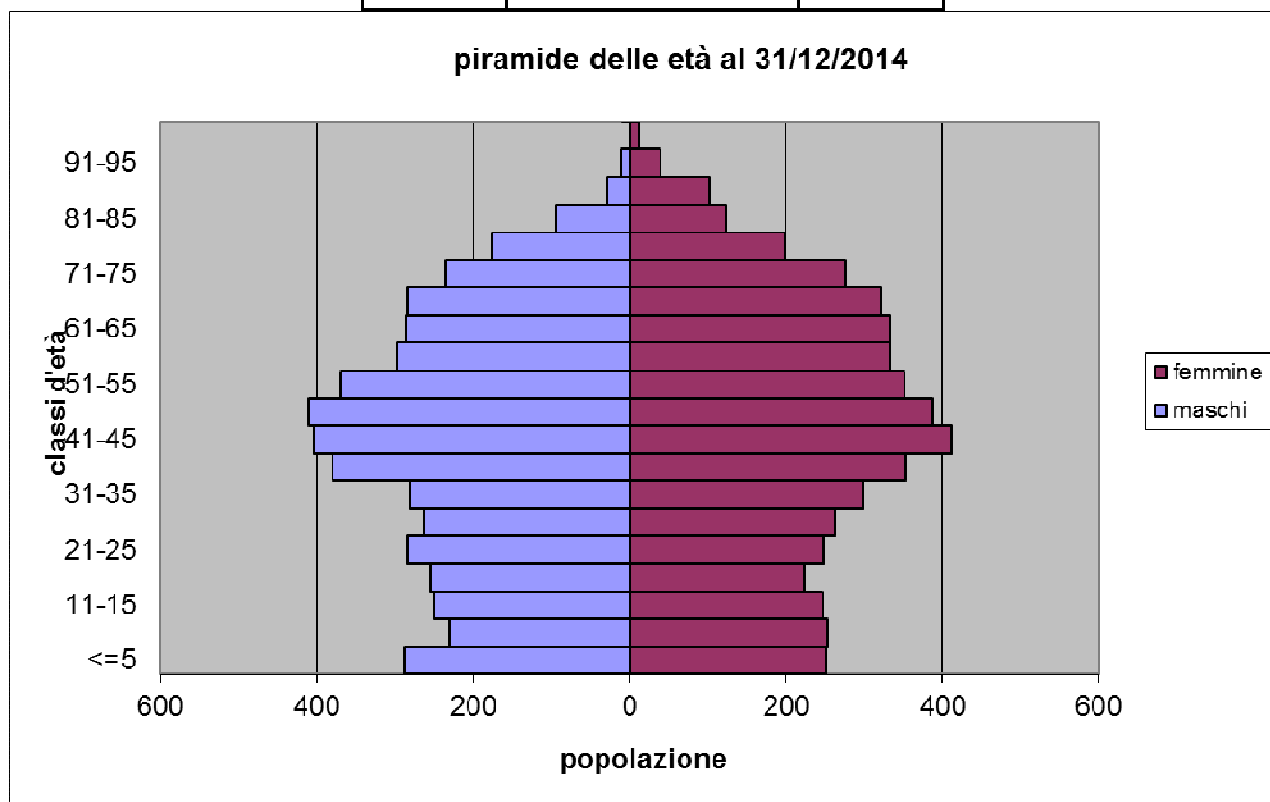
Da dove si evidenzia una popolazione per la maggior parte costituita da adulti con un'età media di circa 43 anni.

Confrontando i dati con gli anni precedenti si evidenzia che il numero di bambini, dei ragazzi ma soprattutto degli adulti in età lavorativa sta subendo una continua flessione mentre aumentano gli anziani oltre i 66 anni.

classe	maschi 2012	maschi 2013	maschi 2014	femmine 2012	femmine 2013	femmine 2014	totale 2012	totale 2013	totale 2014
0-06	326	325	329	330	320	305	656	645	634
7-14	411	401	377	390	397	395	801	798	772
15-29	825	785	804	746	729	737	1571	1514	1541
30-65	2591	2494	2484	2588	2534	2524	5179	5028	5008
66 oltre	764	793	829	989	1030	1072	1753	1823	1901
Totale	4917	4798	4823	5043	5010	5033	9960	9808	9856

Suddividiamo ulteriormente i dati in classi e procediamo con la creazione della piramide delle età per poter analizzare maggiormente i dati demografici della popolazione:

classi	maschi	femmine	totale
<=5	287	252	539
6-10	230	253	483
11-15	250	247	497
16-20	255	224	479
21-25	284	249	533
26-30	262	263	525
31-35	281	299	580
36-40	380	354	734
41-45	403	412	815
46-50	410	388	798
51-55	369	352	721
56-60	297	334	631
61-65	286	334	620
66-70	285	322	607
71-75	234	275	509
76-80	177	198	375
81-85	94	124	218
86-90	28	102	130
91-95	11	39	50
>=96	0	12	12
	4823	5033	9856



Dal grafico si evince una tipica forma ad albero con una stretta base della piramide e tale situazione rappresenta una popolazione demograficamente senile.

Si riportano qui di seguito alcuni indici demografici molto significativi e si confrontano con gli stessi indici su base regionale e su base nazionale:

- età media;
- indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione tra 0 e 14 anni);
- indice di dipendenza anziani (rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione in età attiva 15-64 anni);
- indice di dipendenza strutturale rapporto percentuale tra la popolazione non attiva 0-14 anni e 65 e più e la popolazione in età attiva 15-64 anni).

Tavola Indici demografici in confronto al 31/12/2014

Indice	Comune di Quinto di Treviso			Regione Veneto	Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale	Totale
Età media (anni)	42	44	43	44	44
Indice di vecchiaia	126	162	144	151	154
Indice di dipendenza anziani	28	36	32	33	33
Indice di dipendenza strutturale	50	57	53	55	55

Il numero di stranieri nel territorio è in fase di decrescita. Il dato che emerge in quest'anno non è da ritenersi completamente significativo in quanto molti stranieri sono stati cancellati a seguito di aggiornamento dell'anagrafe per effetto del censimento. Gli stranieri al 31/12/2014 sono 1.160 di cui 560 maschi e 600 femmine al 31/12/2013 erano 1.157 di cui 564 maschi e 593 femmine.

Le comunità più numerose presenti sul territorio a fine anno e rispetto agli anni precedenti sono le seguenti:

Nazionalità	N. al 31/12/2010	N. al 31/12/2011	N. al 31/12/2012	N. al 31/12/2013	N. al 31/12/2014
KOSOVARA	138	184	199	182	181
ALBANESE	145	149	149	145	139
ROMENA	104	130	151	132	139
CINESE	97	100	108	91	81
BURKINA FASO	78	75	75	78	71
MAROCCHINA	52	63	67	66	70
COSTA D'AVORIO	69	74	75	59	63
MOLDAVA	45	45	51	48	50
NIGERIANA	39	40	47	43	49
MACEDONE	52	52	53	44	40
UCRAINA	26	22	23	26	30
SERBA	67	35	33	27	24
GHANESE	13	18	23	23	24
FILIPPINA	20	19	20	20	22
BANGLADESH	34	29	29	22	16
ALGERINA	27	25	24	13	13
CROATA	12	12	12	12	12
SENEGALESE	11	9	12	12	12
TUNISINA	11	12	12	11	6

La percentuale degli stranieri sulla popolazione totale al 31/12/2014 è del 11,77%, nel 2013 era del 11,80%, nel 2012 era del 12,79%. Il numero di stranieri nel Comune di Quinto di Treviso è inferiore alla media della Provincia di Treviso che al 31/12/2014 è del 13,30% ma superiore alla media del Veneto che è pari al 10,44%.

La percentuale di stranieri è pressoché stabile, in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno. Il fenomeno è dovuto alla pesante crisi economica che stiamo attraversando, ma anche all'aumento delle richieste ed ottenimento di cittadinanza italiana. Infine vi è da rilevare che alcune cancellazioni di residenza di stranieri è avvenuta per effetto del censimento in quanto alcuni di questi stranieri sono risultati irreperibili.

TERRITORIO E L'ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio del Comune di Quinto di Treviso ha una superficie di 18,97 chilometri quadrati e comprende la frazione di S. Cristina.

Da una economia prevalentemente agricola, che conserva ancora punte di eccellenza in particolare nella coltivazione del radicchio trevigiano, è cresciuta una vocazione imprenditoriale in particolar modo nel settore manifatturiero con l'insediamento di stabilimenti e capannoni.

Negli ultimi quarant'anni sono state create varie zone industriali: negli anni 70 a sud del centro abitato, negli anni 80 a nord (Via dei Brilli e Via Mons. Tognana) e dopo vent'anni di attese nuovamente a sud lungo la Noalese. Queste profonde modifiche territoriali non sono purtroppo state accompagnate da idonei e necessari interventi sulla viabilità e ad oggi non è possibile porvi rimedio nonostante il paese sia penalizzato dal consistente traffico sulla strada statale Noalese che in alcune ore paralizza tutto il centro abitato.

Lo sviluppo edilizio residenziale, così come stabilito con il P.R.G. nato nel 1982 e con il successivo nuovo P.R.G. del 2004, si è distribuito a "macchia di leopardo" senza una valutazione d'insieme delle varie zone edificabili. In particolare il PRG del 2004, nonostante molti anni di gestazione (forse dieci), ha dimostrato tutti i suoi limiti. Innanzitutto la costruzione di nuovi edifici anche di notevole altezza in prossimità del fiume Sile e in aree di pregio ambientale ha danneggiato e deturpato luoghi particolarmente ricchi di fascino paesaggistico che potevano essere adibiti a verde pubblico a beneficio di tutta la comunità.

Inoltre il PRG 2004 ha pianificato troppa edificabilità a sud, tant'è che dopo quasi dieci anni risulta sviluppata solo per il 20% dell'area edificabile. Le zone edificabili infatti presentano vari problemi sia per la viabilità, sia per la mancanza di adeguate infrastrutture (fognature ecc), sia perché soggette a forte inquinamento acustico in quanto prossime a zone di atterraggio e decollo di aerei. Non da ultimo si ricorda la scelta di dismettere un'area sportiva e ricreativa con nuove urbanizzazioni ed edifici che hanno comportato l'eliminazione dei coni visuali già previsti nel PRG e di verde fruibile ai cittadini in zona centrale del paese. Solo un eventuale e attento accordo di programma con il privato, potrebbe portare ad un miglioramento e la restituzione seppur parziale di un bene pubblico importante e strategico per il territorio.

Una visione urbanistica d'insieme più attenta e una previsione edificabile più proporzionata in modo da avere un'edificazione razionale in zone complete di servizi pubblici e sotto servizi, avrebbe consentito un maggior e forse migliore sviluppo edilizio urbanistico, tale da evitare la fuga di giovani coppie in cerca di casa approdate nei comuni limitrofi. Le vicine realtà comunali hanno avuto un maggiore sviluppo edilizio urbanistico che ha garantito ai cittadini una maggiore disponibilità di abitazioni aventi migliori caratteristiche e costi equi.

Il nostro Paese è da decenni senza una vera piazza che possa rappresentare un punto di incontro e di aggregazione per la cittadinanza che non può nemmeno godere della nostra maggiore ricchezza e risorsa quale il fiume Sile, da tempo trascurato anche sotto il profilo turistico.

Questa Amministrazione ha cominciato a considerare questi aspetti, nonostante questo sia il periodo storico amministrativo più difficile degli ultimi trent'anni. Sarà difficile poter dare in breve tempo una vera identità al Paese e rimediare a trent'anni di insensibilità e di scelte discutibili. Sono infatti iniziati i lavori della pista pedonale all'interno delle aree umide, che consentiranno il collegamento di Piazza Roma con la Via dei Mulini (naturale prosecuzione) e le aree verdi del Piazzale degli Alpini, della pista ciclabile "Ostiglia" e dei dintorni.

Per la Piazza è stato redatto il progetto preliminare per il quale è stato ottenuto un finanziamento da parte della Regione, e finalmente si potrà intravedere quel cambiamento di cui si sente la necessità e il bisogno. E' stato approvato il progetto definitivo ed è in corso la procedura per l'appalto dei lavori.

DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2014		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	9.856
1.2	Nuclei familiari (n.)	4.004
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	18,97
1.6	Superficie urbana (Kmq)	4,14
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	6,90
1.7.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	53,53
1.8.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Il nostro disegno strategico vede l'Amministrazione Comunale creare una rete di comunicazione con i singoli cittadini, le associazioni, i gruppi informali, le forze produttive, i commercianti del luogo, con l'unico fine di contribuire ad una crescita equilibrata ed armonica della comunità di Quinto di Treviso.

Il Piano Generale di Sviluppo che abbiamo elaborato ad agosto 2014, naturalmente in coerenza con il programma con il quale ci siamo presentati agli elettori, individua alcuni obiettivi: nella descrizione dei programmi si trova quanto abbiamo fatto nel corso del 2014. Le prospettive future, tuttavia, sono tali da annichilire qualsiasi disegno, non solo strategico, ma anche di breve respiro. Il problema non consiste solo nella drammatica riduzione delle risorse, ma anche nell'impossibilità di programmare.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

Per le politiche gestionali, si richiamano i programmi, nell'apposita sezione. Come l'anno scorso, sottolineiamo che di fatto sono possibili politiche di investimento assai modeste per rispettare il patto di stabilità. La nostra principale preoccupazione è stata quella di tentare di reperire risorse aggiuntive, in pratica contributi, possibilmente finalizzati ad investimenti, come ad esempio i contributi statali o regionali per l'acquisto e la ristrutturazione del patrimonio comunale. Sono stati garantiti i servizi al cittadino, verso il territorio e a sostegno dell'economia e si è cercato in ogni caso di diminuire la spesa pubblica evitando sprechi e riorganizzando uffici e risorse disponibili.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

La legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la I.U.C. imposta unica comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La I.U.C. si compone dell'imposta municipale propria - I.M.U. – di natura patrimoniale, dovuta dal possessore d'immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile. La IUC è applicata e riscossa dal Comune fatta eccezione per la parte della TARI che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti.

L'Amministrazione Comunale ha stabilito le aliquote e detrazioni dei suddetti tributi, considerando anche gli ulteriori tagli ai trasferimenti che si ripercuotono in modo molto pesante sul bilancio comunale e di riflesso sulla generalità dei cittadini.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La Giunta comunale con deliberazione n. 145 del 05.12.2012 ha approvato il nuovo regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici.

La struttura è articolata in Settori, Servizi e Uffici. A ogni settore è deputato un responsabile Titolare di Posizione Organizzativa individuato e nominato con proprio decreto dal Sindaco. Il Servizio costituisce un'articolazione del Settore, mentre l'ufficio costituisce una entità operativa interna al Servizio.

La dotazione organica del Comune, che individua il numero complessivo dei posti previsti, articolati per categorie e profili professionali, occupati e vacanti a livello complessivo dell'Ente, verrà determinata in base al suddetto regolamento, prima dell'approvazione del prossimo bilancio di previsione.

Attualmente la dotazione organica si suddivide in quattro Settori, con le seguenti risorse umane presenti alla data del 31.12.2014.

- ◆ Settore I – Affari Generali, Tributi e Personale - responsabile d.ssa Piovan Patrizia –

n. 8 persone in servizio
n. 1 funzionario amministrativo – contabile cat. D3 n. 5 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 32/36 ore e 1 p.t. 30/36) n. 1 collaboratore amministrativo cat. B3 n. 1 esecutore amministrativo cat. B1 (p.t. a 20/36 ore)

- ◆ Settore II – Economico, Finanziario e Sociale -responsabile rag. Bovo Antonietta -

n. 8 persone in servizio
n. 2 funzionari contabili cat. D3 n. 1 istruttore direttivo cat. D1 n. 2 assistenti sociali cat. D1 n. 3 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 18/36 ore e 1 p.t. a 30/36)

- ◆ Settore III – Gestione del Territorio - responsabile arch. Sancassani Andrea -

n. 15 persone in servizio
n. 2 istruttori direttivi tecnici cat. D1 n. 4 istruttori tecnici cat. C (di cui 1 p.t. a 18/36 ore e 1 p.t. a 29/36) n. 1 istruttore perito ecologo cat. C n. 1 istruttore amministrativo cat. C n. 1 collaboratore amministrativo cat. B3 n. 4 collaboratori professionali cat. B3 n. 2 esecutori tecnici cat. B1

- ◆ Settore IV – Servizi al cittadino - responsabile dr. Biondo Lucio -

n. 12 persone in servizio
n. 1 funzionario amministrativo cat. D3 n. 1 istruttore direttivo amm.vo cat. D1 (p.t. a 29/36 ore) n. 2 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 30/36 ore) n. 3 collaboratori amministrativi cat. B3 (di cui 1 p.t. a 24/36 ore) n. 1 esecutore amministrativo cat. B1 (p.t. a 20/36 ore) n. 2 istruttori direttivi vigilanza cat. D1 n. 2 istruttori vigilanza cat. C

Infine si riporta una tabella per valutare il trend dell'organico negli ultimi tre anni, precisando che i numeri indicano il personale come unità in servizio, indipendentemente dal rapporto di lavoro a part-time. Non è conteggiato il Segretario Comunale.

Descrizione	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012
Posti previsti in pianta organica	53	53	53
Personale di ruolo in servizio	43	43	43
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0

IL SISTEMA INFORMATIVO

Già dal 2001 è stato adottato in questo Ente un sistema informativo integrato trasversale rispetto a tutte le esigenze degli uffici.

Il software, fornito dalla ditta Halley di Matelica, è di supporto per l'attività di redazione degli atti amministrativi, per la gestione giuridica ed economica del personale, per il protocollo informatico, per la contabilità economico patrimoniale, per i servizi demografici, per i tributi comunali ed altri servizi.

Il vantaggio del gestionale integrato è la possibilità di aggiornare con tempestività il sito istituzionale ai fini di adempiere agli obblighi di trasparenza e pubblicità, di mettere in linea sul sito quelli che sono i servizi online al cittadino, oltre all'unicità delle banche dati a cui più uffici possono e debbono accedere.

Sono presenti anche database specifici per le esigenze di specifici uffici: Visualpolcity per l'ufficio vigilanza, ISI-Istatel, AnagAire per l'ufficio anagrafe, oltre ad applicativi in uso a più comuni come Entratel dell'Agenzia delle Entrate. La tendenza è quella di utilizzare sempre di più applicativi sul web, come nel caso della Biblioteca Comunale che da diversi anni utilizza un grande catalogo integrato a livello regionale tra tutte le biblioteche che aderiscono al circuito SEBINA.

Il sistema informativo comunale, si compone di due server di cui uno acquistato alla fine del 2014 in essi sono installate diverse macchine virtuali di cui una dedicata ad Halley, una a Visualpolcity, una alle varie utilities comuni quali software di backup e antivirus nonché le grandi stampanti condivise, e uno specifico per i log degli amministratori di rete. Nei server sono salvati tutti i documenti che gli utenti ritengono debbano avere un backup o essere condivisi. Gli utenti sono stati istruiti a salvare sulle aree ad accesso riservato proprie di ciascun ufficio i documenti di lavoro, anche ai fini delle prescrizioni contenute sul

Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Nel 2011 è stato installato un ulteriore server, dedicato esclusivamente al backup e posizionato in un ambiente diverso dai primi due.

Oltre ai server, ogni dipendente (esclusi gli operai) è dotato di un pc con monitor piatto. Molte postazioni hanno una stampante dedicata, ma la soluzione è di utilizzare centri di costo con l'utilizzo di stampanti/fotocopiatori noleggiati tramite convenzioni Consip in modo da poter risparmiare sui costi e utilizzare delle macchine più veloci. Il collegamento Internet è fornito in convenzione con E4A ad un costo molto limitato mentre la posta elettronica esternalizzata presso Register.it con connessione gestita da Fastweb.

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il Comune possiede alcune azioni di società che operano nel territorio offrendo servizi al Cittadino quali il trasporto (Mobilità di Marca Spa e ACTT Servizi SPA), la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani (Consorzio Intercomunale Priula) la gestione del ciclo idrico integrato (Veritas Spa), la gestione della rete gas e anche servizi TLC (Ascopiave Spa). La proprietà di azioni è un mezzo per poter influire sulle politiche gestionali di questi importanti organismi, in particolare dal punto di vista degli investimenti per le utilities di gas e acqua, delle tariffe e dei servizi offerti per quanto riguarda i trasporti.

Viene riportata una tabella con le azioni, il loro valore e la variazione di valore intervenuta nel corso del 2013 (ultimi bilanci disponibili):

SOCIETA'	ANNO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE AZIONI	N. AZIONI DEL COMUNE	VALORE AZIONI DEL COMUNE ANNO 2013	VALORE AZIONI DEL COMUNE ANNO 2012	VARIAZIONE	PERCENT. CAPITALE SOCIALE
ASCO HOLDING SPA	2013	€ 232.119.131,00	140.000.000,00	1.414.591	2.345.383,10	2.290.632,08	€ 54.751,02	1,010422%
A.C.T.T. SERVIZI SPA	2013	€ 7.192.907,00	55.300,00	1.000	130.070,65	129.704,00	€ 366,65	1,808318%
CONSORZIO INTER. PRIULA	2013	€ 6.148.562,00	33,20	2	370.395,30	348.370,06	€ 22.025,24	6,024096%
VERITAS SPA	2013	€ 149.309.976,00	2.219.477,00	10	672,73	658,49	€ 14,24	0,000451%
M.O.M. SPA	2013	€ 29.283.827,00	21.764.869,00	58.680	78.951,77	-	€ 78.951,77	0,269609%
A.C.T.T. SPA	2013		55.300,00	1.000	-	44.692,62	-€ 44.692,62	1,808318%
				TOTALE	€ 2.925.473,55	€ 2.814.057,25	€ 111.416,30	

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente, per la rilevazione dei fatti di gestione, ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione "a posteriori" attraverso scritture extracontabili e con l'utilizzo del "prospetto di conciliazione" che appunto "concilia" i dati finanziari con quelli economici.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
- i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCOINTI:**

- sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
- i ratei attivi sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- i risconti attivi sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- RATEI E RISCOINTI:
 - I ratei passivi sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - I risconti passivi sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato alle seguenti rettifiche operate per rispettare il suddetto principio:

- per i proventi derivanti dalla gestione patrimoniale dell'ente, e segnatamente i canoni per installazione delle antenne per telefonia radiomobile, gli accertamenti di parte corrente del bilancio sono stati rettificati tenendo conto dei risconti passivi iniziali e finali per un valore algebrico negativo di € 649,67;

- i proventi da servizi pubblici sono stati rettificati in negativo per € 34.278,00 per tener conto dell'IVA a debito maturata nel 2014 sulle vendite di servizi rilevanti iva;
- i proventi diversi sono stati rettificati in negativo per € 20.316,80 per tener conto dei ricavi pluriennali;
- i costi per imposte e tasse e per l'acquisto di prestazioni di servizi sono stati rettificati tenendo conto dei risconti attivi iniziali e finali, per un maggior costo algebrico di € 5.231,72, e del credito iva sulle prestazioni di servizi afferenti ad attività soggette ad iva (come la gestione delle palestre) per una rettifica negativa di € 16.490,74 e del versamento dell'imposta iva per € 21.247,00;
- il costo per gli acquisti di beni di consumo e/o di materie prime è stato rettificato per tener conto dell'acquisto di beni acquistati come materie prime, ma inventariati per la loro attitudine ad offrire una utilità su più anni. La rettifica ha comportato una diminuzione del costo di € 7.096,29.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2014

Le previsioni iniziali del bilancio 2014, approvate con deliberazione consiliare n. 30 del 11.08.2014, sono le seguenti:

ENTRATA	
Titolo 1°- TRIBUTARIE	3.251.647,00
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	231.143,00
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	852.762,00
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.383.610,00
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	500.000,00
Avanzo applicato	450.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	6.669.162,00
SPESA	
Titolo 1°- CORRENTI	3.874.272,00
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	2.233.610,00
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	61.280,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	500.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.669.162,00

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2014 sono quelli sotto indicati

ENTRATA	Accertamenti 2014
Titolo 1°- TRIBUTARIE	3.293.754,47
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	282.504,72
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	767.208,68
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITAL E E RISCOSSIONI DI CREDITI	737.666,25
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	373.627,53
TOTALE ENTRATE	5.454.761,65
SPESA	Impegni 2014
Titolo 1°- CORRENTI	3.668.228,53
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	880.989,79
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	61.279,11
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	373.627,53
TOTALE SPESE	4.984.124,96
Avanzo di amministrazione 2013 applicato al 2014	450.000,00

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2014 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2014		
Fondo di cassa al 01/01/2014		1.740.500,67
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	1.573.420,29	
<i>in conto competenza</i>	<u>4.615.854,93</u>	6.189.275,22
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	2.478.119,70	
<i>in conto competenza</i>	<u>3.620.717,19</u>	6.098.836,89
Fondo di cassa al 31/12/2014		1.830.939,00
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	838.906,72	
<i>in conto residui</i>	<u>487.230,88</u>	1.326.137,60
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	1.363.407,77	
<i>in conto residui</i>	<u>584.568,83</u>	1.947.976,60
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014		1.209.100,00

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (avanzo + disavanzo -)	€	450.000,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	€	- 3.304,86
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	€	291.768,17
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	€	738.463,31

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	€	5.454.761,65
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	€	4.984.124,96
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€	470.636,69

Il valore "segnalatico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio, mentre per il risultato derivante dalla gestione residui lo si suddivide in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti	4.343.467,87	+
Spese correnti + Spese Titolo III	3.729.507,64	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	613.960,23	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2013 applicato a spese correnti	0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	613.960,23	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V	737.666,25	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2013 applicato a investimenti	450.000,00	+
Spese Titolo II	880.989,79	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	306.676,46	

Si elencano ora più analiticamente le variazioni che hanno determinato il risultato della gestione residui:

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi (*)	0,00	
per economie di residui passivi	<u>291.768,17</u> +	291.768,17 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi (*)	<u>3.304,86</u> -	3.304,86 -
SALDO della gestione residui		288.463,31 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1°- CORRENTI		52.953,61
Titolo 2°- CONTO CAPITALE		238.814,56
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
Totale economie sui residui passivi		291.768,17

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., viene scomposto, ai fini del suo utilizzo o ripiano, nelle seguenti componenti:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO
--

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	971.497,74
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	237.602,26

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2014 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
---	--	--	--	--	--

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-909.431,09	-105.667,99	15.946,78	-486.202,02	470.636,69
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	1.086.869,83	251.383,99	600.053,22	936.202,02	738.463,31
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	177.438,74	145.716,00	616.000,00	450.000,00	1.209.100,00

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

Le norme sul patto di stabilità interno nei confronti degli enti locali per l'anno 2014 sono state stabilite dalla legge di stabilità 2012, n. 183 del 12 novembre 2011, che ha modificato i contenuti dei D.L. 98/2011 e 138/2011, così come convertiti nelle leggi 111/2011 e 148/2011, anche se l'impostazione del precedente anno è rimasta confermata.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella seguente tabella.

PATTO DI STABILITÀ 2014	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	115.821,81
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	117.784,87
differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale	+1.963,06

OBIETTIVO DI COMPETENZA RAGGIUNTO

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2014. Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

L'analisi insita nella tabella successiva è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio:

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2014	Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	4.343.467,87	3.729.507,64	613.960,23
Conto Capitale	737.666,25	880.989,79	- 143.323,54
Servizi conto terzi	373.627,53	373.627,53	0,00
TOTALE	5.454.761,65	4.984.124,96	470.636,69

La tabella successiva mostra un'analisi dinamica che pone l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione iniziale e definitivo, e quelli ottenuti al termine della gestione.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra stanzamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.251.647,00	3.245.829,00	-5.818,00	-0,18 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	231.143,00	261.403,00	30.260,00	13,09 %
III	Entrate Extratributarie	852.762,00	809.256,00	-43.506,00	-5,10 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.383.610,00	1.425.483,00	41.873,00	3,03 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	6.669.162,00	6.691.971,00	22.809,00	0,34 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.874.272,00	3.828.581,00	-45.691,00	-1,18 %
II	Spese in conto capitale	2.233.610,00	2.302.110,00	68.500,00	3,07 %
III	Spese per rimborso di prestiti	61.280,00	61.280,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	6.669.162,00	6.691.971,00	22.809,00	0,34 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanzamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.251.647,00	3.293.754,47	42.107,47	1,29 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	231.143,00	282.504,72	51.361,72	22,22 %
III	Entrate Extratributarie	852.762,00	767.208,68	-85.553,32	-10,03 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.383.610,00	737.666,25	-645.943,75	-46,69 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	373.627,53	-126.372,47	-25,27 %
TOTALE		6.219.162,00	5.454.761,65	-764.400,35	-12,29 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	450.000,00			
TOTALE		6.669.162,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.874.272,00	3.668.228,53	-206.043,47	-5,32 %
II	Spese in conto capitale	2.233.610,00	880.989,79	-1.352.620,21	-60,56 %
III	Spese per rimborso di prestiti	61.280,00	61.279,11	-0,89	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00	373.627,53	-126.372,47	-25,27 %
TOTALE		6.669.162,00	4.984.124,96	-1.685.037,04	-25,27 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		6.669.162,00			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	3.245.829,00	3.293.754,47	47.925,47	1,48 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	261.403,00	282.504,72	21.101,72	8,07 %
III	Entrate Extratributarie	809.256,00	767.208,68	-42.047,32	-5,20 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.425.483,00	737.666,25	-687.816,75	-48,25 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	373.627,53	-126.372,47	-25,27 %
TOTALE		6.241.971,00	5.454.761,65	-787.209,35	-12,61 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		450.000,00			
TOTALE		6.691.971,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.828.581,00	3.668.228,53	-160.352,47	-4,19 %
II	Spese in conto capitale	2.302.110,00	880.989,79	-1.421.120,21	-61,73 %
III	Spese per rimborso di prestiti	61.280,00	61.279,11	-0,89	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00	373.627,53	-126.372,47	-25,27 %
		6.691.971,00	4.984.124,96	-1.707.846,04	-25,52 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		6.691.971,00			

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui ed, in particolare, dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

Nelle tabelle seguenti si evidenziano le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO 2014
VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00
---------------------------------------	-------------

TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-3.304,86
-------------------------------------	------------------

Cap	Esercizio provenienza	n. accert.	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione	Importo ridotto o eliminato
2050	2013	157	CONTRIBUTO REGIONALE PER BUONO LIBRI DI TESTO ANNO SCOLASTICO 2013-2014	minore contributo	-2.038,58
2058	2013	168	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE	minore contributo	-646,00
4085	2013	134	CONTRIBUTO VALORIZZAZIONE CULTURALE AREE RURALI: RESTAURO CONSERVATIVO MULINO CERVARA	minore contributo	-550,00
4085	2013	135	CONTRIBUTO VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO: ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI VILLA GIORDANI	minore contributo	-0,39
4085	2013	136	CONTRIBUTO VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE:INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OASI NATURALISTICA DI CERVARA	minore contributo	-69,89

CONTO DEL BILANCIO 2014
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI € 291.768,17

Capitolo	Esercizio provenienza	Descrizione capitolo	Cod. bilancio	Insussistenza
471	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI	1010203	-11,96
753	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	1010403	-17,24
788	2013	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	1010502	-14,37
797	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	1010503	-2.043,49
937	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI SETTORE TECNICO	1010603	-171,74
1029	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE	1010703	-401,35
1033	2011	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI DEMOGRAFICI	1010703	-0,18
1055	2013	ONERI CONTRIBUTIVI FONDO RISORSE DECENTRATE E LAVORO STRAORDINARIO	1010801	-0,01
1059	2013	TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO CENTRO PER L'IMPIEGO	1010805	-134,98
1061	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI COMUNALI	1010803	-70,70
1063	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI COMUNALI	1010803	-3.034,78
1085	2013	IMPOSTA I.R.A.P. FONDO RISORSE DECENTRATE E LAVORO STRAORDINARIO	1010807	-95,35
1750	2013	ACQUISTO DI BENI PER VESTIARIO AL PERSONALE POLIZIA LOCALE	1030102	-0,22
1780	2013	ACQUISTO DI BENI PER FUNZIONAMENTO UFFICI POLIZIA LOCALE	1030102	-0,03
1781	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO UFFICI POLIZIA LOCALE	1030103	-82,44
1801	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI POLIZIA LOCALE	1030103	-15,00
2342	2013	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE SCUOLE ELEMENTARI	1040202	-65,66
2343	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE SCUOLE ELEMENTARI	1040203	-6.463,96
2360	2013	ACQUISTO DI BENI PER FORNITURA LIBRI ALUNNI SCUOLE ELEMENTARI	1040202	-201,35
2510	2013	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE SCUOLA MEDIA	1040302	-1,45
2511	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE SCUOLA MEDIA	1040303	-4.496,65
2733	2011	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER TRASPORTI SCOLASTICI	1040503	-343,19
2733	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER TRASPORTI SCOLASTICI	1040503	-56,13
2921	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE PALESTRE COMUNALI	1040503	-3.169,23
2958	2010	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI ACQUISTO LIBRI DI TESTO E BORSE DI STUDIO	1040505	-100,00
2958	2011	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI ACQUISTO LIBRI DI TESTO E BORSE DI STUDIO	1040505	-500,00
3060	2013	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE	1050102	-25,29
3061	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	1050103	-3.525,29
5910	2013	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	1080102	-611,31
5911	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	1080103	-7.332,00
5960	2012	ACQUISTO DI BENI PER SEGNALETICA STRADALE	1080102	-74,79
5961	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SEGNALETICA STRADALE	1080103	-433,64
5990	2013	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1080202	-3,96
5991	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1080203	-174,72
6355	2012	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER COMMISSIONE ALLOGGI E.R.P.	1090203	-41,40
6365	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA PROTEZIONE CIVILE	1090303	-506,34
6609	2010	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' PER LA TUTELA AMBIENTALE	1090603	-0,01
6609	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' PER LA TUTELA AMBIENTALE	1090603	-1.086,87
6610	2011	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER LA TUTELA AMBIENTALE	1090605	-2.973,70
6610	2013	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER LA TUTELA AMBIENTALE	1090605	-5.500,00
6941	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASSISTENZA DOMICILIARE E INIZIATIVE ANZIANI	1100403	-92,49
6945	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE UFFICI SERVIZI SOCIALI	1100403	-469,45
6978	2013	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI VARI	1100405	-117,13
7033	2013	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER GESTIONE CIMITERI	1100503	-7.915,33
7034	2013	ACQUISTO DI BENI PER GESTIONE CIMITERI	1100502	-22,93
7348	2013	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI A SOSTEGNO AGRICOLTURA	1110705	-555,50
7610	2013	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2010501	-1.268,66
7730	2012	FONDO ACCORDI BONARI LAVORI PUBBLICI	2010801	-22.680,00
7730	2013	FONDO ACCORDI BONARI LAVORI PUBBLICI	2010801	-6.000,00
7795	2013	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	2010806	-21.000,00
8200	2013	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	2040201	-83.972,50
8250	2013	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	2040201	-140,00
10042	2011	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	2080101	-3.886,85
10042	2012	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	2080101	-27.710,55
10042	2013	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	2080101	-18.144,29
10084	2013	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANO DEGLI INTERVENTI	2090106	-50.000,00
10405	2013	INTERVENTI PER LA TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	2090601	-4.011,71

2.2.3 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2014 di questa gestione.

			GESTIONE		
			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio 2014					1.740.500,67
	Riscossioni	+	1.573.420,29	4.615.854,93	6.189.275,22
	Pagamenti	-	2.478.119,70	3.620.717,19	6.098.836,89
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2014					1.830.939,00

La tabella sottostante individua analiticamente la provenienza delle liquidità.

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ					
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014					1.740.500,67
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Tributarie	1.081.752,11	3.043.092,64	4.124.844,75	
II	Contributi e trasferimenti	3.375,00	282.019,52	285.394,52	
III	Extratributarie	34.159,18	694.695,87	728.855,05	
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	451.134,00	223.466,25	674.600,25	
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
VI	Da servizi per conto di terzi	3.000,00	372.580,65	375.580,65	
TOTALE		1.573.420,29	4.615.854,93	6.189.275,22	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Correnti	1.215.072,67	3.178.989,73	4.394.062,40	
II	In conto capitale	1.258.646,47	10.365,73	1.269.012,20	
III	Rimborso di prestiti	0,00	61.279,11	61.279,11	
IV	Per servizi per conto di terzi	4.400,56	370.082,62	374.483,18	
TOTALE		2.478.119,70	3.620.717,19	6.098.836,89	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014					1.830.939,00

2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso del 2014, che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale categoria è rappresentata dalla seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con gli stanziamenti definitivi.

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON GLI STANZIAMENTI DEFINITIVI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Stanziamento definitivo	Accertamenti 2014	Differenza tra accertamenti e stanziamenti definitivi	Scostamento in percentuale
I.M.U.	925.000,00	1.127.679,30	202.679,30	+ 21,91%
T.A.S.I.	1.000.000,00	995.266,06	-4.733,94	- 0,47%
I.C.I.	80.000,00	79.972,99	-27,01	- 0,03%
Addizionale comunale IRPEF	630.000,00	480.000,00	-150.000,00	- 23,81%
Addizionale com.le energia elettrica	100,00	69,38	-30,62	- 30,62%
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000,00	75.716,04	-4.283,96	- 5,35%
Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	6.000,00	4.569,28	-1.430,72	- 23,85%
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	3.319,15	-680,85	- 17,02%

Particolarmente significativo, al fine di comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, gli anni dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014
	2010	2011	2012	2013	
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Accertamenti)
I.M.U.			1.727.455,95	1.530.846,00	1.127.679,30
T.A.S.I.					995.266,06
I.C.I.	1.270.000,00	1.285.000,00	40.000,00	117.400,00	79.972,99
Addizionale comunale IRPEF	360.000,00	460.000,00	460.000,00	630.000,00	480.000,00
Addizionale energia elettrica	128.842,43	123.856,68	4.796,81	3.678,28	69,38
Imposta comunale sulla pubblicità	96.000,00	83.488,96	77.289,27	83.675,98	75.716,04
Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	8.440,32	0,00	1.921,06	5.669,61	4.569,28
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00	3.630,67	4.000,00	3.319,15

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa "interna";
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

I risultati per l'esercizio 2014 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISULTATI ECONOMICI 2014	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	- 266.938,31
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	131.358,92
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 62.402,89
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	164.185,33
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 33.796,95

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	3.293.754,47	78,48 %
2	Proventi da trasferimenti	282.504,72	6,73 %
3	Proventi da servizi pubblici	306.732,69	7,31 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	251.645,06	6,00 %
5	Proventi diversi	62.278,10	1,48 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		4.196.915,04	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.409.382,08	31,57 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.818,36	1,65 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.358.155,56	30,43 %
13	Utilizzo beni di terzi	17.730,87	0,40 %
14	Trasferimenti	596.489,93	13,36 %
15	Imposte e tasse	98.300,71	2,20 %
16	Quote di ammortamento di esercizio	909.975,84	20,39 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		4.463.853,35	100,00 %

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

La composizione di questo aggregato del 2014 è evidenziata nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE

C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale della voce
17	Utili	131.358,92	100,00%
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		131.358,92	100,00%
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale della voce
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00%
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00%

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente. Tale risultato per il 2014 è così scomposto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi	1.882,38	100,00 %
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		1.882,38	100,00 %
D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	64.285,27	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI FINANZIARI		64.285,27	100,00 %

L'ultimo risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo. In questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			
E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	52.953,61	25,03 %
23	Sopravvenienze attive	158.608,92	74,97 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		211.562,53	100,00 %
E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	47.377,20	100,00 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	0,00	0,00 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		47.377,20	100,00 %

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	3.293.754,47	72,52 %
2	Proventi da trasferimenti	282.504,72	6,22 %
3	Proventi da servizi pubblici	306.732,69	6,75 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	251.645,06	5,54 %
5	Proventi diversi	62.278,10	1,37 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	131.358,92	2,89 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	1.882,38	0,04 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	52.953,61	1,17 %
23	Sopravvenienze attive	158.608,92	3,49 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI		4.541.718,87	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.409.382,08	30,80 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.818,36	1,61 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	1.358.155,56	29,68 %
13	Utilizzo beni di terzi	17.730,87	0,39 %
14	Trasferimenti	596.489,93	13,04 %
15	Imposte e tasse	98.300,71	2,15 %
16	Quote di ammortamento di esercizio	909.975,84	19,89 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	64.285,27	1,40 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	47.377,20	1,04 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	0,00	0,00 %
TOTALE COSTI		4.575.515,82	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macro categorie.

CONTO DEL PATRIMONIO 2014

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	0,38 %
Immobilizzazioni materiali	18.430.344,09	74,80 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.925.473,55	11,87 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	1.328.129,60	5,39 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.830.939,00	7,43 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	32.069,52	0,13 %
TOTALE ATTIVO	24.640.682,02	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	21.334.166,38	86,58 %
Conferimenti	1.108.621,72	4,50 %
Debiti	2.185.914,48	8,87 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	11.979,44	0,05 %
TOTALE PASSIVO	24.640.682,02	100,00 %

È significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	93.726,26	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	18.069.992,34	18.430.344,09	360.351,75	1,99 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.814.057,25	2.925.473,55	111.416,30	3,96 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	2.063.956,03	1.328.129,60	-735.826,43	- 35,65 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.740.500,67	1.830.939,00	90.438,33	5,20 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	26.837,80	32.069,52	5.231,72	19,49 %
TOTALE ATTIVO	24.809.070,35	24.640.682,02	- 168.388,33	- 0,68 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	21.367.963,33	21.334.166,38	-33.796,95	- 0,16 %
Conferimenti	399.382,88	1.108.621,72	709.238,84	177,58 %
Debiti	3.029.095,03	2.185.914,48	- 843.180,55	-27,84 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	12.629,11	11.979,44	- 649,67	- 5,14 %
TOTALE PASSIVO	24.809.070,35	24.640.682,02	- 168.388,33	- 0,68 %

2.5 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2014, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella individua il totale degli impegni, suddividendoli per categoria ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2014	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	10.981,72	1,25 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	5.130,10	0,58 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	0,00	0,00 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	860.437,17	97,67 %
Funzione 10 - Settore sociale	4.440,80	0,50 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	880.989,79	100,00 %

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Entrate correnti	0,00	0,00 %
Permessi a costruire	199.956,25	22,70 %
Mutui	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti	0,00	0,00 %
Contributi	537.710,00	61,03 %
Alienazioni patrimoniali	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione	143.323,54	16,27 %
TOTALE	880.989,79	100,00 %

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2014

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2014					
ISTITUTO MUTUANTE			Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CENTRO MARCA BANCA SOC. COOP.			0,00	61.279,11	- 61.279,11
TOTALI			0,00	61.279,11	- 61.279,11

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

CONSISTENZA INDEBITAMENTO					
ISTITUTO MUTUANTE		Consistenza del debito al 31/12/2013	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2014
CENTRO MARCA BANCA SOC. COOP.		1.634.445,51	0,00	61.279,11	1.573.166,40
TOTALI		1.634.445,51	0,00	61.279,11	1.573.166,40

2.6 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

I risultati economici dell'ultimo quinquennio presentano la seguente evoluzione, esposta sia in forma tabellare che grafica.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	361.384,40	-207.827,81	-579.595,06	-635.690,44	-266.938,31
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	90.944,06	121.258,74	121.258,74	121.258,74	131.358,92
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-220.356,84	1.942,76	-49.357,94	-65.547,30	-62.402,89
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-9.208,32	142.641,15	1.097.296,65	3.595.267,20	164.185,33
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	222.763,30	58.014,84	589.602,39	3.015.288,20	-33.796,95

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	2.176.549,43	3.309.968,94	2.918.919,97	3.047.618,79	3.293.754,47
2	Proventi da trasferimenti	1.957.109,49	291.177,15	272.131,04	856.842,99	282.504,72
3	Proventi da servizi pubblici	503.391,81	471.512,35	370.212,80	375.292,01	306.732,69
4	Proventi da gestione patrimoniale	97.628,79	169.165,57	225.683,74	263.070,56	251.645,06
5	Proventi diversi	351.789,71	360.417,39	287.770,86	62.093,60	62.278,10
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	90.944,06	121.258,74	121.258,74	121.258,74	131.358,92
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	13.869,52	1.942,76	483,79	1.100,18	1.882,38
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	81.724,48	32.712,53	44.834,82	35.895,14	52.953,61
23	Sopravvenienze attive	52.579,66	80.840,89	1.295.391,33	3.763.410,80	158.608,92
24	Plusvalenze patrimoniali	14.801,62	86.200,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		5.340.388,57	4.925.196,32	5.536.687,09	8.526.582,81	4.541.718,87

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	1.528.001,94	1.502.335,48	1.404.012,25	1.414.645,71	1.409.382,08
10	Acquisto materie prime e/o beni di consumo	218.672,42	175.128,12	118.833,06	103.706,01	73.818,36
11	Variaz. riman.mat prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.410.110,51	1.493.350,94	1.478.461,44	1.473.035,24	1.358.155,56
13	Utilizzo beni di terzi	14.645,38	19.074,68	21.698,39	25.588,93	17.730,87
14	Trasferimenti	708.027,88	733.215,34	674.601,19	1.243.251,32	596.489,93
15	Imposte e tasse	109.158,93	106.989,43	99.982,73	100.058,42	98.300,71
16	Quote di ammortamento di esercizio	736.467,77	779.975,22	856.724,41	880.322,76	909.975,84
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
19	Trasferimenti ad aziende spec. E partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D ONERI FINANZIARI						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	234.226,36	0,00	49.841,73	66.647,48	64.285,27
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E ONERI STRAORDINARI						
25	Insussistenze dell'attivo	143.678,10	1.134,61	234.716,67	192.184,86	47.377,20
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	14.635,98	55.977,66	8.212,83	11.853,88	0,00
TOTALE COSTI		5.117.625,27	4.867.181,48	4.947.084,70	5.511.294,61	4.575.515,82

2.7 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2014. Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	93,163	82,017	93,496
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	73,332	63,960	75,832
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	372,32	398,45	412,03
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	293,06	310,73	334,19
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	8,60	79,36	16,68
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	18,22	8,00	11,98
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	24,200	37,000	24,312
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	44,119	55,314	39,084
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	170,02	166,64	159,62
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	91,463	71,192	92,042
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	38,830	32,324	35,339
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	85,023	72,454	86,663
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	9,140	11,853	11,704
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.075,73	602,11	587,65
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	248,04	226,44	217,59
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.217,45	974,95	984,67
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,432	0,438	0,436

ANNO: 2012

Popolazione: 9960

Dipendenti:

43

Dato calcolato		Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato		
		Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale
Entrate	Titolo 1	284.468,95	2.918.919,97	909.680,84	2.634.451,02	3.544.131,86
	Titolo 2	32.224,99	272.131,04	31.967,53	255.979,09	287.946,62
	Titolo 3	56.039,67	789.353,66	71.653,59	757.264,10	828.917,69
	Titolo 4	888.661,91	941.618,46	179.039,18	308.956,55	487.995,73
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	21.814,88	380.498,48	40.680,06	376.998,48	417.678,54
Uscite	Titolo 1	726.305,55	3.878.759,38	568.318,84	3.297.839,20	3.866.158,04
	Titolo 2	1.602.779,29	935.570,76	423.316,70	69.440,95	492.757,65
	Titolo 3	0,00	91.746,21	0,00	91.746,21	91.746,21
	Titolo 4	3.281,13	380.498,48	2.297,10	379.464,72	381.761,82
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			85.637,93			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			181.493,11			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			225.795,77			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.404.012,25			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			91.746,21			
Quote interessi amm. mutui U Tit. 1 Int. 6			49.841,73			
Residui debiti dei mutui			1.693.362,41			
Valore patrimoniale disponibile			2.470.478,63			
Valore beni patrimoniali indisponibili			10.714.287,77			
Valore beni patrimoniali disponibili			2.470.478,63			
Valore beni demaniali			12.125.814,20			

ANNO: 2013

Popolazione: 9808

Dipendenti:

43

Dato calcolato		Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato		
		Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale
Entrate	Titolo 1	1.081.752,11	3.047.618,79	250.651,01	1.965.866,68	2.216.517,69
	Titolo 2	14.559,58	856.842,99	21.282,21	851.533,41	872.815,62
	Titolo 3	44.575,18	860.407,28	55.539,67	816.332,10	871.871,77
	Titolo 4	901.754,28	404.259,82	162.661,91	228.505,54	391.167,45
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	21.314,88	409.109,53	3.500,00	406.109,53	409.609,53
Uscite	Titolo 1	1.380.401,20	4.477.326,98	543.337,65	3.243.998,54	3.787.336,19
	Titolo 2	1.966.118,65	1.119.087,02	179.469,03	256.461,03	435.930,06
	Titolo 3	0,00	58.916,90	0,00	58.916,90	58.916,90
	Titolo 4	7.936,85	409.109,53	1.033,76	403.420,05	404.453,81
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			778.386,00			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			78.456,99			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			263.244,75			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.414.645,71			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			58.916,90			
Quote interessi amm. mutui U Tit. 1 Int. 6			66.647,48			
Residui debiti dei mutui			1.634.445,51			
Valore patrimoniale disponibile			2.220.882,54			
Valore beni patrimoniali indisponibili			5.905.480,80			
Valore beni patrimoniali disponibili			2.220.882,54			
Valore beni demaniali			9.562.302,32			

Dato calcolato		Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato		
		Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale
Entrate	Titolo 1	250.661,83	3.293.754,47	1.081.752,11	3.043.092,64	4.124.844,75
	Titolo 2	8.985,20	282.504,72	3.375,00	282.019,52	285.394,52
	Titolo 3	82.928,81	767.208,68	34.159,18	694.695,87	728.855,05
	Titolo 4	964.200,00	737.666,25	451.134,00	223.466,25	674.600,25
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	19.361,76	373.627,53	3.000,00	372.580,65	375.580,65
Uscite	Titolo 1	601.613,72	3.668.228,53	1.215.072,67	3.178.989,73	4.394.062,40
	Titolo 2	1.339.281,68	880.989,79	1.258.646,47	10.365,73	1.269.012,20
	Titolo 3	0,00	61.279,11	0,00	61.279,11	61.279,11
	Titolo 4	7.081,20	373.627,53	4.400,56	370.082,62	374.483,18
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			164.392,86			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			118.111,86			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			250.995,39			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.409.382,08			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			61.279,11			
Quote interessi amm.to mutui U Tit. 1 Int. 6			64.285,27			
Residui debiti dei mutui			1.573.166,40			
Valore patrimoniale disponibile			2.144.520,60			
Valore beni patrimoniali indisponibili			5.791.916,47			
Valore beni patrimoniali disponibili			2.144.520,60			
Valore beni demaniali			9.704.875,62			

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2012	2013	2014
Congruità dell'IMU/TASI	$\frac{\text{Proventi IMU/TASI}}{\text{n. unità immobiliari}}$	177,25	155,89	189,13
	$\frac{\text{Proventi IMU/TASI}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	346,67	313,18	380,49

LEGENDA INDICATORI DELLE ENTRATE

		2012	2013	2014
Congruità dell'IMU/TASI	Numero unità immobiliari	9746	9820	9874
	Numero famiglie	4042	3962	4004
	Proventi IMU/TASI	1.727.455,95	1.530.846,00	1.867.461,38
	Numero imprese	941	926	904

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2012	2013	2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012	2013	2014
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	11,71	11,87	10,61
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00120	0,00133	0,00132	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	93,88	99,85	96,79
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	1,00000	1,00000	1,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	53,34	54,84	53,81
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00040	0,00041	0,00041	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	13,71	13,76	13,66
5	Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00050	0,00041	0,00041	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	23,15	21,36	19,94
8	Servizio della leva militare					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	1,94	1,47	1,37
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	$\frac{\text{numero aule}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	0,08835	0,08955	0,09510	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	184,89	198,08	161,48
	- Scuola Materna	$\frac{\text{n. bambini iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
	- Istruzione elementare	$\frac{\text{n. alunni iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	10,04348	10,13043	9,65217				
	- Istruzione media	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	14,25000	13,55000	12,50000				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	12,69	12,99	10,40
12	Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{mc acqua erogata}}$	0,00	0,00	0,00
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
13	Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	0,00	0,00	0,00
14	Nettezza urbana	$\frac{\text{frequenza media settimanale di raccolta/7}}{\text{unità imm.ri servite}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuto smaltiti}}$	0,00	0,00	0,00
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{km strade illuminate}}{\text{tot. kmstrade comunali}}$	0,70370	0,70370	0,70370	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km strade illuminate}}$	8.458,32	8.583,38	8.025,71

LEGENDA INDICATORI DEI SERVIZI INDISPENSABILI

		2012	2013	2014
Per i servizi <u>Acquedotto, fognatura e depurazione e nettezza urbana</u>	Numero unita` immobiliari	9746	9820	9874
Servizi connessi agli organi istituzionali	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	116.596,28	116.437,94	104.575,93
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Numero addetti	12	13	13
	Costo totale	935.037,77	979.355,40	953.991,70
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Domande evase	514	441	445
	Domande presentate	514	441	445
	Costo totale	531.296,05	537.823,25	530.394,59
Servizi di anagrafe e di stato civile	Numero addetti	4	4	4
	Costo totale	136.599,80	134.951,00	134.605,57
Servizio statistico	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi alla giustizia	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	Numero addetti	5	4	4
	Costo totale	230.542,59	209.505,75	196.481,93
Servizio della leva militare	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	19.342,00	14.410,00	13.535,76
Istruzione primaria e secondaria (Scuola materna)	Numero aule	0	0	0
	Numero studenti frequentanti	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria (Scuola elementare)	Numero aule	46	46	46
	Numero studenti frequentanti	462	466	444
	Costo totale	95.985,49	100.074,34	78.678,06
Istruzione primaria e secondaria (Scuola media)	Numero aule	20	20	20
	Numero studenti frequentanti	285	271	250
	Costo totale	42.125,44	45.912,33	33.391,36
Istruzione primaria e secondaria (TOTALE)	Numero aule	66	66	66
	Numero studenti frequentanti	747	737	694
	Costo totale	138.110,93	145.986,67	112.069,42
Servizi necroscopici e cimiteriali	Costo totale	126.437,07	127.405,81	102.526,21
Acquedotto	Mc acqua erogata	0,00	0,00	0,00
	Numero abitanti serviti	0	0	0
	Unita` immobiliari servite	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	Unita` immobiliari servite	0	0	0
	Km rete fognaria	0,00	0,00	0,00
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	Frequenza media settimanale di raccolta	0,00	0,00	0,00
	Unita` immobiliari servite	0	0	0
	Quintali di rifiuti smaltiti	0,00	0,00	0,00
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Viabilita` e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	38,00	38,00	38,00
	Totale km strade	54,00	54,00	54,00
	Costo totale	321.416,02	326.168,35	304.977,16

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni e unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PROVENTI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
3. Asili nido	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. bambini frequentanti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>nr. bambini frequentanti</u>	0,00	0,00	0,00
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero iscritti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero iscritti</u>	0,00	0,00	0,00
7. Giardini zoologici e botanici	<u>numero visitatori</u> <u>popolazione</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>totale mq. superficie</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00
8. Impianti sportivi	<u>numero impianti</u> <u>popolazione</u>	0,00050	0,00051	0,00051	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	182,57	119,22	83,92	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	85,20	63,39	42,82
9. Mattatoi pubblici	<u>quintali carne macellate</u> <u>popolazione</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00
10. Mense	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00
11. Mense scolastiche	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00
12. Mercati e fiere attrezzate					<u>costo totale</u> <u>mq. superficie occupata</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>mq. superficie occupata</u>	0,00	0,00	0,00
13. Pesa pubblica					<u>costo totale</u> <u>numero servizi resi</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero servizi resi</u>	0,00	0,00	0,00
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					<u>costo totale</u> <u>popolazione</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>popolazione</u>	0,00	0,00	0,00
15. Spurgo pozzi neri	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero interventi</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero interventi</u>	0,00	0,00	0,00
16. Teatri	<u>numero spettatori</u> <u>nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero spettatori</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero spettatori</u>	0,00	0,00	0,00
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>numero visitatori</u> <u>numero istituzioni</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00
18. Spettacoli									<u>provento totale</u> <u>numero spettacoli</u>	0,00	0,00	0,00
19. Trasporti di carne macellate					<u>costo totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	1,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. servizi prestati</u>	7.817,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>nr. servizi resi</u>	28.911,86	0,00	0,00
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	1,00000	1,00000	1,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. giorni d'utilizzo</u>	25,00	28,98	27,44	<u>provento totale</u> <u>nr. giorni d'utilizzo</u>	30,25	29,06	27,45
22. Altri servizi	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00

LEGENDA INDICATORI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2012	2013	2014
Impianti sportivi	Numero impianti	5	5	5
	Numero utenti	265	264	413
	Costo totale	48.380,46	31.475,09	34.659,74
	Provento totale	22.577,36	16.733,79	17.684,92
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzi dei congressi e simili	Domande soddisfatte	20	20	16
	Domande presentate	20	20	16
	Numero giorni di utilizzo	20	20	16
	Costo totale	500,00	579,60	439,00
	Provento totale	605,00	581,20	439,20

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il raffronto tra costi e proventi dei servizi a domanda individuale erogati dal comune nell'esercizio 2014 presenta i seguenti risultati:

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Imp. sportivi: palestre com.li	€ 17.684,92	€ 34.659,74	51,02%	45,41%
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 439,20	€ 439,00	100,05%	100,00%
TOTALI	€ 18.124,12	€ 35.098,74	51,64%	

Il Comune non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale.

SEZIONE 3

ANDAMENTO DEI PROGRAMMI

3.1 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2014

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente. Per renderli maggiormente significativi i dati suindicati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati i seguenti programmi:

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE		
N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessore Favaro Luciano
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessori Durigon Ivano e Soligo Nadia
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessore Da Forno Isabella
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessori Durigon Ivano e Favaro Luciano
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessore Soligo Nadia
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	Sindaco Dal Zilio Mauro

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano due tabelle in cui vengono evidenziate le risorse impiegate rispettivamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale in sede di previsione iniziale e definitiva per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2014 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI
SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	1.849.777,00	1.856.692,00
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	753.864,00	715.414,00
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	38.827,00	37.847,00
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	521.869,00	512.669,00
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	573.778,00	568.502,00
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	197.437,00	198.737,00
	TOTALE	3.935.552,00	3.889.861,00

**PROGRAMMAZIONE 2014 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI
SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	241.610,00	306.610,00
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	150.000,00	153.500,00
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	0,00	0,00
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	1.842.000,00	1.842.000,00
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	0,00	0,00
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	0,00	0,00
	TOTALE	2.233.610,00	2.302.110,00

In questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare il grado di attuazione dei programmi di spesa.

**CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI
SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2014	Impegni 2014	Percentuale di realizzazione delle spese
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	1.856.692,00	1.790.462,61	96,43 %
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	715.414,00	688.012,54	96,17 %
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	37.847,00	35.460,33	93,69 %
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	512.669,00	487.955,14	95,18 %
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	568.502,00	531.135,09	93,43 %
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	198.737,00	196.481,93	98,87 %
	TOTALE	3.889.861,00	3.729.507,64	95,88 %

**CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI
SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2014	Impegni 2014	Percentuale di realizzazione delle spese
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	306.610,00	15.422,52	5,03 %
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	153.500,00	5.130,10	3,34 %
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	0,00	0,00	0,00 %
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	1.842.000,00	860.437,17	46,71 %
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	0,00	0,00	0,00 %
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	2.302.110,00	880.989,79	38,27 %

3.2 – I PROGRAMMI DI SPESA NEL DETTAGLIO

Nelle sezioni successive saranno esaminati gli otto programmi di spesa attivati nel 2014, con evidenziazione degli indicatori di attività e degli scostamenti rispetto agli anni precedenti.

Programma n°1
Un'amministrazione vicina al Cittadino-Utente

Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessore Favaro Luciano

Descrizione del programma

Il programma si propone di finanziare la spesa necessaria a garantire i seguenti servizi:

- organi istituzionali, partecipazione e decentramento
- segreteria generale, personale e organizzazione
- gestione economico-finanziaria, programmazione
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- ufficio tecnico
- anagrafe, stato civile, elettorale e leva
- altri servizi generali
- gestione cimiteri

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

Progetto	Obiettivi
Trasparenza, ascolto e interazione	Garantire la trasparenza dell'attività amministrativa nonché la disponibilità di Sindaco, Assessori e Consiglieri affinché le scelte fatte siano in sintonia con le attese e le esigenze di tutti.
Efficienza ed economicità	Aumentare la produttività degli uffici comunali, migliorare i servizi di sportello riducendo gli sprechi e le spese inutili.
Patrimonio comunale	Rendere funzionale il patrimonio immobiliare comunale ai servizi resi e agli obiettivi previsti; valorizzare il patrimonio.

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI

La Segreteria Generale è il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi, a cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e le Posizioni Organizzative, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente. In ossequio alla normativa di cui al T.U. n. 267 del 18 agosto 2000 sono stati gestiti, nelle tempistiche previste, tutti gli atti della Giunta e del Consiglio Comunale e di tutte le Posizioni Organizzative. In particolare il Servizio Affari Generali è stato impegnato a seguito delle elezioni amministrative del 25 e 26 maggio 2014 con le attività propedeutiche alla proclamazione degli eletti con relative surroghe e alle nomine dei componenti della Giunta.

E' proseguita l'attività di redazione dei contratti e relativa registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, nonché la trascrizione presso l'Agenzia del Territorio, nei casi previsti dalla vigente normativa. Inoltre continua lo switch-off del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione iniziato dal 1° gennaio 2013 e relativo alla dematerializzazione di accordi e contratti. In merito ai contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 11, comma

13, del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni, dal 30 giugno 2014 gli accordi fra pubbliche amministrazioni e i contratti pubblici stipulati in forma pubblica amministrativa devono essere stipulati, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica. Tale obbligo si estende anche alle scritture private con decorrenza dal 1° gennaio 2015.

E' stata richiesta all'Agenzia delle Entrate di Roma l'abilitazione di utilizzo del servizio telematico per i Pubblici Ufficiali per abilitarsi alla relativa piattaforma al fine di installare il software che consente anche il pagamento dell'imposta di registro e di bollo.

L'ufficio contratti è stato particolarmente impegnato in collaborazione con l'ufficio patrimonio per la revisione catastale del demanio stradale comunale finalizzata alla redazione dell'atto pubblico con conseguente acquisizione di terreni privati di sedime stradale espropriati inerenti le vie: Giusti, Ungaretti, Croce e Foscolo.

L'ufficio affari legali, nel mese di dicembre, ha inviato a tutti gli avvocati incaricati dal Comune di patrocinio legale una nota con la quale si richiedeva una relazione relativa allo stato di avanzamento della pratica e la quantificazione degli oneri a carico dell'Amministrazione così da poter procedere alla verifica delle somme residue in bilancio, in ottemperanza alle norme che regolano l'armonizzazione contabile dei bilanci pubblici, nonché per monitorare la situazione delle cause in corso. Nel mese di novembre è stata rinnovata la polizza di copertura per la responsabilità civile patrimoniale e colpa lieve, completando così l'intero quadro delle polizze assicurative dell'Ente.

In ottemperanza alle normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione l'ufficio ha supportato il lavoro del Segretario Comunale, Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione. Per tutto il personale dipendente è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Paese un apposito corso sulla prevenzione della corruzione come previsto dalla L. 190/2012.

La gestione dei lavoratori di Pubblica Utilità a seguito del rinnovo della convenzione con il Tribunale di Treviso, ha comportato un propedeutico confronto con gli avvocati di parte nonché con il medesimo Tribunale di Treviso (U.E.P.E.) per la partecipazione alle udienze. Nel corso dell'anno hanno effettuato prestazioni di servizio presso il nostro Ente, tredici lavoratori in esecuzione delle pene inflitte.

Fra le attività del Servizio Affari Generali continua la gestione degli spazi di Villa Memo Giordani Valeri per la celebrazione dei riti civili, che ha visto lo svolgimento di 12 matrimoni.

SERVIZIO PROTOCOLLO, URP E NOTIFICHE

L'ufficio protocollo, flussi documentali e archivio si occupa della tenuta del protocollo informatico, della gestione informatica dei flussi documentali e dell'archiviazione degli stessi; pertanto gestisce e coordina il protocollo generale e organizza la memoria dell'attività svolta.

Una notevole attività di informazione al cittadino viene svolta dallo sportello quotidianamente, infatti al 31.12.2014 vi sono stati n. 11.490 accessi allo sportello URP.

Continua l'attività del riordino dell'archivio storico comunale per il quale la Regione Veneto ha accolto la richiesta di finanziamento presentata a fine 2013 e che prevede la realizzazione del secondo stralcio.

Permane l'attività di miglioramento del sito web istituzionale, nell'ambito del progetto amministrazione digitale e sportello unico polivalente, con un continuo aggiornamento delle informazioni di maggior interesse fruibili in modo più veloce grazie ad una accessibilità agevolata per l'utente. Continua inoltre l'implementazione dei servizi offerti via web, attraverso l'invio delle password ai cittadini che ne fanno richiesta per fruire dei "Servizi al cittadino" e del servizio in home page "segnalazione guasti".

SERVIZIO PERSONALE

E' stata curata la gestione economico-giuridica del personale dipendente composto mediamente da 43 unità annue, oltre il Segretario in convenzione con conseguente elaborazione degli stipendi e relative denunce e statistiche correlate.

Si è provveduto altresì alla pratica di pensionamento, con decorrenza dal 01.12.2014, di un istruttore direttivo tecnico e alla relativa sostituzione in organico con l'assunzione per mobilità esterna, dal 31.12.2014, di una figura di pari livello. Inoltre è stata seguita l'assunzione, per il tramite dell'istituto della mobilità volontaria compensativa, della figura di un Funzionario presso il Settore economico finanziario con decorrenza dal 01.11.2014.

Sono stati predisposti i calcoli e il monitoraggio della spesa del personale rapportata alla spesa corrente, del fondo per il lavoro straordinario, nonché il calcolo del lavoro flessibile, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Si sono tenuti due incontri di contrattazione decentrata che hanno visto l'accordo per la destinazione del Fondo Produttività per l'anno 2013 e la pre-intesa per il Fondo 2014.

Non è mancata l'attività di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione, in convenzione con il Centro Studi della Marca Trevigiana, che si è conclusa con la raccolta delle schede di valutazione e loro elaborazione riassuntiva con conseguente ripartizione delle somme al personale coinvolto e successiva liquidazione delle stesse dopo la sottoscrizione definitiva dell'accordo con i sindacati per l'anno 2013.

SERVIZIO TRIBUTI

Il Comune entro le tempistiche di approvazione del bilancio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 11.08.2014 ha approvato il regolamento per la disciplina dell'applicazione della imposta unica comunale.

Entro il 16 giugno 2014 i contribuenti hanno versato il primo acconto dell'imposta I.M.U. ad aliquota base ed entro il 16 dicembre hanno versato il saldo a conguaglio. L'ufficio, nell'ambito dell'attività di assistenza ai cittadini/contribuenti, ha emesso più di 2.000 modelli F24 precisando che sono stati emessi anche n. 284 ravvedimenti operosi.

L'ufficio tributi ha svolto anche il servizio di assistenza per il calcolo della TASI e stampa del relativo modello F24 da versare entro il 16 ottobre e sono state gestite circa 1500 posizioni contributive.

Nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo dell'equità fiscale sta continuando l'attività di accertamento sugli omessi o insufficienti versamenti ICI anni dal 2009 al 2011 che ha portato all'emissione di 69 avvisi di accertamento.

SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

L'ufficio di polizia mortuaria svolge l'attività di rilascio delle concessioni cimiteriali, si occupa della gestione e controllo dei due cimiteri comunali e del servizio di illuminazione votiva. E' continuata l'attività delle operazioni di esumazione e di estumulazione in entrambi i cimiteri comunali.

E' stato redatto da un professionista esterno il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale approvato dal Consiglio Comunale in data 09.04.2014 con deliberazione n. 7 e conseguentemente è stato predisposto anche il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione consiliare n. 8 nella medesima seduta.

SERVIZIO RAGIONERIA

E' stato redatto il rendiconto di gestione anno 2013 approvato entro i termini di legge con atto consiliare n. 5 del 27.03.2014. Dopo l'approvazione del rendiconto, l'ufficio ha ottemperato a numerosi adempimenti ad esso connessi, quali l'invio telematico alla Corte dei Conti del rendiconto tramite il sistema SIRTEL, del referto del controllo di gestione, delle spese di rappresentanza, della relazione e prospetti SIOPE, delle misure di razionalizzazione di utilizzo delle dotazioni strumentali, della certificazione per l'esercizio 2013 inerente i debiti fuori bilancio.

E' stato altresì redatto il certificato del rendiconto al bilancio anno 2013 poi trasmesso al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale – utilizzando il sistema on line. Il questionario "linee guida" sul rendiconto di gestione 2013 redatto dal revisore, con il necessario supporto dell'ufficio, è stato trasmesso alla Corte dei Conti per via telematica entro i termini di legge.

Nel corso del 2014 l'ufficio ha redatto, a supporto dell'Amministrazione uscente, la relazione di fine mandato trasmessa poi alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale. A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione l'ufficio ha collaborato alla redazione della relazione di inizio mandato e alla stesura di Piano Generale di Sviluppo per gli anni 2014-2019 approvato in data 11 agosto 2014 con deliberazione consiliare n. 29.

E' stato predisposto lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, approvati con delibera consiliare n. 30 in data 11 agosto 2014. Il relativo certificato del bilancio preventivo 2014 è stato trasmesso entro i termini al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale - utilizzando il sistema on line. Con successive deliberazioni consiliari n. 33 del 29 settembre e n. 149 del 28 novembre sono state approvate due variazioni al suddetto bilancio di previsione 2014.

Il rispetto del patto comporta un costante monitoraggio dato l'enorme sacrificio richiesto al Comune per il raggiungimento dell'obiettivo. Sono stati trasmessi puntualmente i monitoraggi semestrali e la certificazione del raggiungimento dell'obiettivo patto di stabilità anno 2014 al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le attività di gestione del bilancio si dividono principalmente nelle seguenti fasi: a) inserimento impegni con il relativo controllo di disponibilità finanziaria del capitolo, la compatibilità con le linee

indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica, la verifica con le previsioni di budget e la proiezione della spesa a fine anno; b) emissione dei mandati di pagamento; c) emissione delle reversali di incasso delle entrate.

Dal 1° luglio 2014 in ottemperanza al decreto legge n. 66/2014 questo Ente, come tutti gli enti pubblici, deve provvedere al caricamento sulla piattaforma on line della pubblica Amministrazione di tutte le fatture ricevute e devono essere comunicati contestualmente all'emissione del mandato i pagamenti effettuati. Inoltre entro il 15 di ogni mese devono essere comunicate le eventuali fatture scadute nel mese antecedente e non ancora pagate. Tali adempimenti hanno comportato un notevole aggravio di lavoro per l'ufficio tenendo presente che tutte le fatture vengono comunque registrate nel registro unico comunale delle fatture e il portale del Ministero è molto lento nella elaborazione dei dati inseriti e nel corso dei mesi addietro il sistema è stato più volte modificato e aggiornato.

Particolare attenzione viene rivolta al monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture, allo scopo di non incorrere nelle sanzioni ovvero nell'applicazione di tassi di interesse moratori previsti dal D.Lgs. n. 192/2012 sulla tempestività dei pagamenti entrato in vigore dal 1° gennaio 2013.

L'invio degli avvisi di pagamento avviene quasi totalmente tramite email, con esclusione dei soli contributi assistenziali, con notevole risparmio sia per i costi vivi di spedizione sia per quelli di predisposizione delle lettere.

Attività connessa alle entrate è la gestione dei conti correnti postali, nei quali confluiscono varie entrate tra le quali il trasporto scolastico, l'illuminazione votiva, i proventi dei servizi cimiteriali, le sanzioni amministrative, il canone occupazione spazi, le violazioni sull'imposta comunale sugli immobili, ecc.

Nuove norme sulla trasparenza, ed in particolare il D.Lgs n. 33/2013, impongono la pubblicazione sul sito ufficiale di tutti gli atti amministrativi relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, prima di provvedere alla relativa liquidazione. Inoltre impone la tempestiva pubblicazione degli incarichi di collaborazione o consulenza a soggetti esterni, delle quote di partecipazione diretta ed indiretta in società e consorzi e il caricamento in forma tabellare di tutti gli atti relativi alla fornitura di beni e servizi.

Sono stati predisposti e trasmessi entro i termini di legge anche tutti gli adempimenti relativi alla predisposizione di CUD e certificazioni fiscali ove previste dalla normativa, una parte del 770 per i pagamenti con ritenute, le dichiarazioni annuali IVA e IRAP.

Si è provveduto al censimento on line sul portale del Ministero delle Finanze degli immobili inseriti nel patrimonio comunale e eventuali concessioni ad essi relative. Sullo stesso sito è stata data comunicazione delle partecipazioni detenute dall'Ente con relativa valorizzazione.

Alla luce delle imminenti novità in tema di armonizzazione contabile e della riforma introdotta con il D. Lgs. n. 118/2011 e il D.P.C.M. 28.12.2011 si è reso necessario intraprendere un'attività di riordino dei capitoli di bilancio e una verifica dei residui passivi e attivi derivanti da precedenti esercizi.

SERVIZIO ECONOMATO

Il conto dell'economo relativo all'esercizio 2013, come quelli degli altri agenti contabili, è stato regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti dopo l'approvazione del rendiconto di gestione.

L'economo ha provveduto ad effettuare le spese minute d'ufficio, di ammontare poco rilevante e ad introitare le somme eventualmente versate da cittadini-utenti per il rilascio copie di atti, per la concessione in uso di orti urbani, per l'utilizzo di sale riunioni. Trimestralmente l'economo presenta il rendiconto documentato delle spese effettuate e versa le somme introitate con eventuale reintegro dell'anticipazione concessagli.

Il servizio di economato ha garantito l'approvvigionamento del materiale di cancelleria, dei toner per le stampanti e fotocopiatrici, e ha assicurato una corretta manutenzione delle macchine d'ufficio. Si è reso necessario anche il rinnovo di un contratto di noleggio per un fotocopiatore disponibile presso la sede municipale e alla stipula di un nuovo contratto di noleggio per un fotocopiatore a disposizione della polizia locale.

Il vincolo imposto dalla legge sull'obbligo di acquistare beni e servizi esclusivamente tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha modificato sostanzialmente le modalità operative in quanto il rapporto con i fornitori avviene quasi esclusivamente tramite questo sistema.

SERVIZIO C.E.D.

Le novità normative riguardanti la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione costringono il servizio C.E.D. ad un continuo aggiornamento formativo e ad una più attenta analisi di tutto il sistema informatico dell'Ente. Allo scopo di garantire un buon funzionamento degli uffici e una corretta gestione amministrativa, che sempre più necessita di supporti digitali, si è reso necessario l'acquisto di sei computer in sostituzione di macchine ormai obsolete o guaste, monitor e di un nuovo server.

L'attività di censimento dei supporti informatici hardware e software permette una buona gestione del servizio CED che viene garantita con un costante aggiornamento di un foglio excel contenente la ricognizione di tutti i pc, fax, scanner, stampanti con indicazione del marchio, modello, ufficio di ubicazione e numero di inventario.

La manutenzione dei sistemi hardware è affidata ad una ditta esterna. I servizi di back-up sono stati implementati ai fini di garantire un puntuale e veloce recupero di file eventualmente danneggiati o cancellati.

SERVIZIO DEMOGRAFICO

Nell'ufficio elettorale si è regolarmente svolto il lavoro relativo agli adempimenti ordinari delle revisioni dinamiche e semestrali e degli aggiornamenti degli albi elettorali. Si sono regolarmente concluse le procedure elettorali relative alle elezioni comunali ed europee del 25 maggio 2014, con coinvolgimento di circa 25 dipendenti nell'assolvimento di vari adempimenti amministrativi, contabili, tecnico-operativi connessi alle consultazioni. Si è provveduto a liquidare al Comune di Treviso la quota di competenza per il servizio della Commissione elettorale circondariale.

Ad opera dell'ufficio anagrafe viene regolarmente aggiornato ed allineato con i dati del Ministero e dei Consolati l'archivio AIRE, mediante gli invii dati attraverso la procedura telematica certificata di

ANAGAIRE; inoltre è stato effettuato il controllo sulle posizioni segnalate dal Ministero dell'Interno che presentavano dati divergenti tra quelli del Comune e quelli dei Consolati.

E' stata completata l'archiviazione ottica del secondo dei due archivi storici anagrafici della popolazione e di gran parte del terzo ed ultimo archivio storico dei cartellini anagrafici individuali.

Prosegue il lavoro di scansione dei cartellini delle carte di identità, in applicazione di una funzione specifica disponibile con i programmi Halley, con priorità per i nuovi rilasci. Viene trimestralmente aggiornato il Piano di Sicurezza per la CIE in base alle disposizioni vigenti.

La procedura SAIA-AP5 per l'invio telematico di qualsiasi variazione anagrafica o di stato civile, grazie alla nuova postazione certificata con il CNSD (Centro Nazionale dei Servizi Demografici) è da diversi mesi in blocco pressoché continuo a causa di difficoltà centrali del Ministero; pertanto si è costretti a indirizzare i genitori dei nuovi nati direttamente all'Agenzia Entrate di Treviso per avere il codice fiscale e ad inoltrare manualmente tramite PEC le comunicazioni all'INPS di decesso dei residenti.

Per quanto riguarda la leva, tale servizio ha comportato gli ordinari aggiornamenti dei ruoli matricolari, nonché la residua gestione della formazione ed aggiornamento delle liste di leva con le nuove modalità telematiche decise dal Comando Forze di Difesa Interregionale Nord.

Nell'ufficio di Stato Civile sono stati regolarmente trascritti tutti gli atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza pervenuti nel 2014 e chiusi i relativi registri; sono state effettuate le annotazioni nei registri, sia quelle pervenute da altri Comuni sia quelle originate da atti interni.

Con deliberazione di Giunta Comunale in data 16 aprile 2014 è stata intitolata l'area Ex Silgas come Piazzale Indipendenza e a settembre 2014 è pervenuta la autorizzazione all'intitolazione da parte della Prefettura di Treviso.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

La gestione amministrativa del patrimonio comunale si concretizza nell'acquisizione dei servizi di manutenzione ordinaria degli immobili comunali e relativi impianti, nonché nell'approvvigionamento dei beni strumentali e di consumo necessari allo svolgimento dell'attività di manutenzione in economia svolta dal corpo operai e di allestimento per celebrazioni e feste nazionali.

L'affidamento dei principali servizi di manutenzione periodica, (ascensori, impianti antincendio, impianti termici e di condizionamento, ecc.) e di manutenzione delle aree verdi e sfalcio cigli stradali è stato compiuto utilizzando le procedure del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Nell'anno in corso è scaduto il termine quinquennale per l'esecuzione dell'obbligo di verifica periodica degli impianti di messa a terra dell'illuminazione pubblica comunale e pertanto si è reso necessario affidare il servizio in questione ad ente abilitato.

La gestione del patrimonio comunale si concretizza anche nel controllo e monitoraggio delle varie utenze e nella liquidazione periodica delle fatture.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'adesione alle convenzioni CONSIP per la fornitura di gas per riscaldamento, l'energia elettrica e il servizio di telefonia fissa. Il servizio di telefonia mobile è stato affidato a Vodafone Omnitel N.V. e prevede l'utilizzo di Sim ricaricabili, che garantiscono un

notevole risparmio della spesa complessiva conseguente al mancato pagamento della tassa di concessione governativa, spesa preponderante rispetto ai consumi. L'utenza mobile del Sindaco è stata affidata all'operatore WIND.

Il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale è attualmente gestito dalla Società Ascopiave S.p.A., proprietaria degli impianti. Il D.Lgs. n. 164 del 23.5.2000, nel liberalizzare il settore della distribuzione del gas, ha imposto un termine di scadenza *ope legis* alle convenzioni in essere e ha fissato un periodo transitorio, modificato più volte da provvedimenti successivi, per lo svolgimento delle procedure di gara che al fine di garantire una maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, dovranno attuarsi nei c.d. Ambiti Territoriali Minimi (ATEM). Per l'avvio delle Gare D'Ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, nel pieno rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, è stato necessario addivenire ad una stima condivisa del Valore Industriale Residuo (VIR) degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale, che sarà oggetto di indennizzo al gestore uscente. Nel 2014 l'Ascopiave ha trasmesso lo stato di consistenza degli impianti del Comune di Quinto di Treviso aggiornato alla data del 31.12.2011, che il Comune di Quinto aveva approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 23.01.2012. Ad esito della verifica compiuta dai tecnici comunali e del contraddittorio con il Gestore, la Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 12.02.2014 ha approvato il Valore Industriale Residuo degli impianti di distribuzione a servizio del Comune di Quinto di Treviso, riferito allo stato di consistenza del 31/12/2011, quantificato in € 5.702.327,08, oltre iva. La valutazione è stata poi formalizzata con apposito Atto Pubblico Amministrativo. Il Comune di Quinto di Treviso appartiene all'ambito "ATEM Treviso Sud"; il ruolo di stazione appaltante per tale ambito viene assunto dal Comune di Treviso che dovrà procedere all'affidamento del servizio di distribuzione del gas tramite gara unica per conto dei comuni facenti parte a tale ambito, i quali avranno il compito di fornire alla stazione appaltante la documentazione necessaria per la preparazione del bando.

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo del territorio comunale nonché le attività dell'associazionismo economico locale, con delibera di Giunta comunale n. 58 del 16.04.2014 è stato stabilito di concedere al Consorzio tutela Radicchio Rosso di Treviso IGP e Radicchio Variegato di Castelfranco IGP l'uso di una parte dell'immobile di proprietà del Comune sito nel Piazzale Indipendenza. La concessione, che ha durata quinquennale, è regolata da apposita convenzione che prevede un'entrata forfettaria annuale a titolo di rimborso per le varie utenze.

Con determinazione n. 438 del 30.10.2014, è stato rinnovato l'appalto per la gestione dei servizi cimiteriali consistenti nella manutenzione, pulizia e custodia delle strutture cimiteriali, per ulteriori due anni e precisamente dal 01.11.2014 al 31.10.2016.

SERVIZIO SICUREZZA SUL LAVORO

Anche quest'anno è stato affidato ad un professionista qualificato l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori del Comune di Quinto di Treviso così come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Nell'ambito dell'incarico annuale sono state eseguite le visite periodiche presso le varie sedi municipali per l'individuazione di eventuali difformità dalle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro.

La ditta affidataria garantisce per ogni necessità collaborazione con il Datore di Lavoro e ha elaborato il documento di valutazione dei rischi, il DVR per gestanti e puerpere, il DVR da

esposizione ad agenti fisici, rumore e vibrazioni, il documento di protezione contro le esplosioni, il DVR da agenti chimici pericolosi, il DVR da stress da lavoro correlato ed infine il DUVRI, nonché la tenuta del registro dei controlli periodici antincendio per tutte le sedi municipali.

Si è proceduto inoltre alla nomina del medico competente che effettua le visite mediche periodiche, secondo le scadenze stabilite annualmente.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Si dà evidenza, qui a seguito, delle attività più rilevanti afferenti al programma 1:

- **LA VILLA MEMO GIORDANI VALERI A QUINTO DI TREVISO: UNO STARTUP PER LA VIA DEI MULINI** – importo € **52.000,00**. Per tale progetto, approvato sotto il profilo tecnico con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 06.02.2013 e sotto il profilo economico con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 30.12.2013, è stato ottenuto un finanziamento europeo, gestito dalla Regione del Veneto, rientrante nella misura 323/A – Azione 2 “*Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico architettonico*”, attivata dal Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 PIA-r 01 Progetto Integrato di Area Rurale TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche, di importo pari ad € 48.081,00. La realizzazione di questo progetto persegue l’obiettivo di mettere in diretta connessione Villa Memo Giordani con la rete dei percorsi della “Via dei Mulini”, integrata nella green way GiraSile del sistema di percorsi ciclopedonali Treviso-Ostiglia. L’intervento di manutenzione straordinaria previsto dal progetto in questione, consistente nell’installazione di un ascensore e nell’adeguamento delle barriere architettoniche è stato ultimato. E’ stato effettuato il collaudo della piattaforma installata che è stata messa in funzione. L’AVEPA ha liquidato il contributo spettante.
- **LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCALI DI VILLA MEMO-GIORDANI** - importo € **28.278,55**. Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione per spostare linee elettriche, tubazioni dell’impianto idrico e di riscaldamento al fine di poter provvedere all’installazione dell’ascensore. Inoltre si è resa necessaria la demolizione di abusi edilizi realizzati dai precedenti proprietari in modo da ripristinare lo stato preesistente all’interno della Villa.
- **LOCALI COMUNALI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE MUSICALE "UGO AMENDOLA" - TRASFERIMENTO TEMPORANEO DA VIA RISORGIMENTO A VILLA MEMO-GIORDANI**. in data 22.4.2014 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dei locali di Via Risorgimento n. 8, dove aveva sede l’Associazione musicale “U. Amendola”, nell’ambito del progetto di ampliamento dell’adiacente scuola primaria Marconi. Conseguentemente, si è reso necessario individuare una sede alternativa. Alcuni locali di Villa Memo Giordani Valeri sono stati ritenuti idonei a tale scopo e sono stati pertanto temporaneamente assegnati all’Associazione musicale, per lo svolgimento della sua attività. Per rendere la nuova sede maggiormente rispondente alle esigenze dell’associazione si è provveduto a realizzare alcuni lavori, consistenti nella posa di una porta a chiusura di foro di apertura esistente e la realizzazione del collegamento citofono, con attivazione del sistema di apertura a distanza del cancello pedonale lato piazza Roma. L’assegnazione è a titolo gratuito ma è prevista una quota forfettaria annua di rimborso spese al Comune per le utenze di energia elettrica e gas.
- **RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO, AI FINI DELLA FRUIBILITA' DA PARTE DEL PUBBLICO, DI VILLA MEMO GIORDANI VALERI**. Entro il

nuovo termine del 30.09.2014, è stata presentata la domanda di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille anno 2014 a diretta gestione statale. La domanda di contributo per complessivi € 520.000,00 è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base del progetto approvato sotto il profilo tecnico con D.G. n. 33 del 13.03.2013.

- INTERVENTI DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ED EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI:** con DGR n. 1421 del 5 agosto 2014 è stato approvato il bando ad oggetto: "Realizzazione di interventi sull'involucro degli edifici pubblici, sulle chiusure trasparenti e sugli impianti dei medesimi, finalizzati al contenimento dei consumi energetici e della preventiva diagnosi energetica dell'edificio per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche" Con determinazione n. 421 del 10/10/2014 è stato incaricato uno studio associato di architettura per la progettazione preliminare degli interventi di efficientamento degli immobili comunali, necessaria per la presentazione della domanda di contributo. Importo complessivo del progetto **€ 1.470.000,00**. In caso di assegnazione di fondi regionali l'intervento andrà inserito nel relativo programma triennale opere pubbliche.

§§§

Nel programma 1 sono state impegnate spese per incarichi come evidenziati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell' Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno
incarichi obbl. per legge	INCARICO DI REVISORE DEI CONTI PERIODO ANNO 2014	DR. FILIPPETTO NICOLA	7.411,06
incarichi obbl. per legge	INCARICO SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE AI SENSI D. LGS. 81/2008 ANNO 2013	DR. MOTTA ANGELO	1.012,00
incarichi obbl. per legge	INCARICO ACCERTAMENTI SANITARI DIPENDENTI E TEST STRUMENTALI	D.SSA FORESTO FRANCESCA	482,00
incarichi patrocini legali	INTEGRAZIONE SPESA INCARICO PATROCINIO LEGALE CITAZIONE VIAN RUGGERO	ST.LEG.ASS. AVV.BORELLA-DE GIROLAMI-SARTORATO-BRUNELLO	84,29
incarichi patrocini legali	INTEGRAZIONE SPESA INCARICO PATROCINIO LEGALE RICORSO TAR VENETO DITTA IMMOBILIARE POGIM SRL	AVV. STIVANELLO GUSSONI FRANCO	230,18
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE RICORSO TAR VENETO SOCIETA' IPREI	STUDIO LEGALE ASS. AVV. GROSSO-PEDOJA-GRANZOTTO	9.071,92
incarichi patrocini legali	INCARICO LEGALE OPPOSIZIONE ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO PENALE DITTE INQUINAMENTO FALDA	AVV. VIANELLI FEDERICO	12.688,00
incarichi tecnici II.pp.	INCARICO VARIAZIONI CATASTALI AREE ACQUISITE E IMMOBILE COMUNALE	STUDIO GUZZO DEI GEO, PIETRO E NICOLA GUZZO	3.010,72
incarichi tecnici II.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER INTERVENTI RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI IMMOBILI COMUNALI	STUDIO ASS. ARCH. ZAMPROGNA-SANTINON	7.359,04
incarichi tecnici II.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE, RILIEVI, RELAZIONI, COMPUTI E Q.E., LAVORI STRAORDINARI VILLA GIORDANI	ARCH. MEMMOLI GENNARO	3.581,31
incarichi tecnici II.pp.	INCARICO D.L., CONTABILITA' CANTIERE, C.R.E., COORD. SICUREZZA LAVORI STRAORDINARI VILLA GIORDANI	ARCH. MARANGON IGINO	1.751,31
incarichi tecnici II.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI RISTRUTTURAZIONE COLOMBARIO CIMITERO S. CASSIANO	STUDIO ASS. ARCH. ZAMPROGNA-SANTINON-	4.440,80

incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICA SINISTRO STRADALE	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	150,00
----------------	--	--------------------------	--------

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2014:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	1.032.272,00	1.036.574,00	1.026.664,30	929.430,68
2 -acquisto beni	24.521,00	28.571,00	24.329,16	19.661,69
3 -prestazioni di servizi	519.005,00	512.135,00	494.019,89	412.514,17
4 -utilizzo di beni di terzi	10.250,00	10.250,00	9.960,87	9.960,87
5 -trasferimenti	8.093,00	14.828,00	14.401,42	12.326,73
6 -interessi passivi e oneri finanziari diversi	64.286,00	64.286,00	64.285,27	64.285,27
7 -imposte e tasse	95.080,00	100.302,00	95.522,59	89.460,69
8 -oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	3.000,00	0,00	0,00
11 -utilizzo fondo di riserva	29.990,00	25.466,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE	1.788.497,00	1.795.412,00	1.729.183,50	1.537.640,10
1 -lavori e opere pubbliche	230.610,00	293.610,00	4.440,80	0,00
5 -acquisizione di beni mobili	5.000,00	7.000,00	6.928,56	6.928,56
7 -trasferimenti di capitale	6.000,00	6.000,00	4.053,16	0,00
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	241.610,00	306.610,00	15.422,52	6.928,56
RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	61.280,00	61.280,00	61.279,11	61.279,11
TOTALE	2.091.387,00	2.163.302,00	1.805.885,13	1.605.847,77

Programma n°2

Un'Amministrazione attenta alla scuola e alla cultura e allo sport

Responsabile: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessori Durigon Ivano e Soligo Nadia, Consigliere Crosato Renzo

Descrizione del programma

Il programma prevede il fabbisogno di spesa dei seguenti servizi:

- scuola materna
- istruzione elementare
- istruzione media inferiore
- assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi
- biblioteca
- attività culturali
- stadio comunale, palestre e altri impianti
- manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto	Obiettivi
La scuola materna	Valorizzare il momento della scuola dell'infanzia come aiuto per le famiglie e momento didattico propedeutico alle elementari.
La scuola dell'obbligo	Collaborare con la scuola per far conoscere ai ragazzi le tradizioni locali e il mondo del lavoro. Proseguire con la manutenzione ordinaria della scuola e alla manutenzione straordinaria nei casi in cui sia necessaria la messa in sicurezza.
Politiche giovanili	Aiutare i giovani nello studio e nel lavoro. Creare occasioni di incontro per i giovani.
Per una cultura "locale"	Dare centralità alla biblioteca nell'offerta culturale del nostro Comune. Utilizzare appieno villa Giordani.
Aprirsi al mondo	Creare opportunità di conoscere altre realtà, dal punto di vista culturale e amministrativo.
Le associazioni	Lavorare in sinergia con le associazioni.
Un paese di sportivi	Favorire la diffusione dello sport tra i giovani e meno giovani come strumento di socialità e di benessere.
Strutture per lo sport	Conservare e creare ambienti adatti e sicuri dove svolgere attività sportiva.

SERVIZIO ISTRUZIONE

Si è regolarmente concluso il servizio di trasporto per l'anno scolastico 2013/14 e per l'a.s. 2014/15 sono state raccolte le richieste, predisposti i giri e data comunicazione alle famiglie degli iscritti degli orari, luogo fermata e tariffa da versare al Comune. L'importo a carico degli utenti è superiore di 3 euro rispetto a quello stabilito per l'anno scolastico precedente ed è differenziato tra utenti residenti (euro 138,00) e utenti non residenti (euro 165,00). Allo scopo di favorire la creazione della classe prima presso la scuola primaria D. Alighieri di S. Cristina è stata concessa

l'esenzione dal pagamento per il servizio di trasporto agli alunni iscritti a questa classe purché residenti a Quinto di Treviso.

Si è concluso regolarmente il servizio di gestione mense scolastiche per il 2013/14, monitorato da un professionista esterno. Per l'anno scolastico 2014/2015, a seguito di regolare procedura d'appalto, è stata data conferma dell'incarico alla stessa ditta che ha svolto il servizio mensa negli ultimi anni. Il prezzo applicato dalla ditta aggiudicataria è rimasto invariato ma sono stati aumentati di alcuni centesimi i prezzi praticati all'utenza in modo da garantire il servizio di vigilanza in mensa che, a partire dal 2014/15, è interamente gestito dal Comune tramite appalto a ditta esterna e quindi non più dalle insegnanti. A partire da settembre 2014 il monitoraggio e controllo sul servizio di ristorazione scolastica viene fornito da tecnici dell'Azienda Ulss 9 in base a specifico accordo sottoscritto tra l'Azienda Sanitaria ed il Comune.

Nell'ambito dei servizi scolastici complementari, a seguito di contatti con l'Istituto Comprensivo, è stato organizzato anche per l'a.s. 2014/15 un servizio di vigilanza pre-scuola nelle scuole primarie del capoluogo, con costi interamente a carico dell'utenza. Attualmente il servizio viene usufruito da 21 bambini, ed è gestito interamente con operatori di ditta esterna. E' stato attivato anche un servizio di vigilanza pre-scuola presso la scuola media, realizzato grazie al progetto di servizio civile anziani che già si occupa della vigilanza degli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale. Le persone anziane impiegate sono tre. A parziale copertura delle spese derivanti dalla realizzazione del progetto servizio civile anziani è stato ottenuto dalla Regione Veneto un contributo pari all'80%. La gestione burocratica del progetto è affidata in convenzione all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Al fine di garantire forme di sostegno alle attività scolastiche, come previsto dalle convenzioni in essere, sono stati erogati contributi a favore scuole d'infanzia di Quinto di Treviso e di Santa Cristina per complessivi euro 110.550,00, pari a euro 550,00 per alunno residente e frequentante nell'anno scolastico 2013/14. E' stato altresì erogato un contributo di euro 4.000,00 al Comitato di genitori nato per garantire un servizio alternativo di trasporto ai bambini della scuola d'infanzia di Quinto di Treviso, a seguito della decisione della scuola di non assicurare più tale servizio.

Sono stati liquidati i contributi "*buono libri*" regionale per la fornitura dei libri di testo medie inferiori e superiori anno scolastico 2013/14. Per l'anno scolastico 2014/2015, a seguito di pubblicazione del bando regionale, avente la medesima finalità, si è provveduto nei mesi di settembre e ottobre ad assistere, come da indicazioni regionali, gli utenti che necessitavano di un aiuto nell'inserimento on-line delle istanze. Successivamente sono state validate e inviate alla regione 74 domande di contributo. Il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto libri di testo avverrà sulla base del piano di ripartizione approvato e pubblicato dalla Regione Veneto.

E' stata gestita la fornitura dei libri agli alunni delle scuole primarie per l'a.s. 2014/15 con affidamento dell'incarico alla ditta che ha garantito un maggior sconto sul prezzo di copertina dei libri. In applicazione della norma regionale che prevede che il costo della fornitura dei libri per la scuola primaria sia a carico del Comune di residenza, sono stati richiesti i rimborsi ai Comuni aventi alunni residenti frequentanti le scuole quintine.

E' stata effettuata la pubblicazione del bando, la raccolta delle domande e l'istruttoria per le borse di studio comunali per alunni meritevoli della scuola secondaria di primo e secondo grado per a.s. 2013/14, che sono state quantificate con delibera di Giunta Comunale a dicembre 2014 in complessivi euro 2.810,00.

SERVIZIO CULTURA E BIBLIOTECA

Come ogni anno allo scopo di promuovere la biblioteca e soprattutto la lettura, sono state organizzate visite guidate per le classi, che lo richiedono, sia per la sezione narrativa sia finalizzati alle ricerche.

In attuazione del progetto “*nati per leggere*” al quale aderiamo da molti anni, è stato distribuito un libro a ciascun bambino residente al compimento del primo anno di età, al fine di promuovere la biblioteca e la lettura fin dai primi mesi di vita. Con la stessa finalità e all'interno dello stesso progetto sono stati acquisiti diversi libri per la fascia 0-6 anni.

Si è provveduto all'acquisto di libri e DVD per integrare e aggiornare il patrimonio della biblioteca, nonché alla revisione del patrimonio preesistente in osservanza alle raccomandazioni per le biblioteche pubbliche dell'I.F.L.A. (International Federation of Library). E' proseguito il progetto di codificazione dei supporti (libri e dvd) che prevede l'inserimento del codice a barre per lettore ottico (barcode) riferito al numero di inventario del documento e che ha come obiettivo quello di velocizzare e soprattutto ridurre al minimo il margine d'errore nelle operazioni di prestito allo sportello.

E' stato dato avvio al prestito degli e-readers e 2 tablets, finalizzati all'alfabetizzazione digitale degli utenti della biblioteca, in linea con le nuove tendenze della lettura e in sintonia con la possibilità di accedere al prestito di e-books attraverso il portale “TVB.bibliotechetrevigiane.it”.

La biblioteca ha partecipato con un gruppo di lettori volontari alla festa del 10° anniversario di “La casa sull'Albero” presso la sede della Provincia di Treviso. E' stato realizzato un corso di lettura finalizzato alla formazione del suddetto gruppo di lettori volontari.

Si è svolta l'apertura straordinaria della biblioteca in collaborazione con l'Istituto Comprensivo con letture ad alta voce da parte dei ragazzi delle scuole medie intramezzate da interventi di lettura per i ragazzi più grandi.

Ad inizio anno si è provveduto alla stesura di un calendario degli eventi e di tutte le attività ed incontri da realizzarsi dalle associazioni o dal Comune stesso nel territorio quintino. Durante l'anno l'offerta culturale nel territorio si è ampliata e nel complesso sono state realizzate varie iniziative sotto descritte:

- incontro con l'autore per i ragazzi della scuola in occasione della giornata della memoria;
- presentazione di libri, opere artistiche, di un CD di un gruppo jazz e di un DVD Veniceland;
- corsi di pittura e bricolage pittorico; due corsi d'inglese base coordinati dall'AUSER e un corso di Business;
- mostra di Luciano Longo; mostra Ceramica Pagnossin e mostra di biciclette storiche;
- quattro proiezioni nel giardino della biblioteca di Cinema Estate, per bambini e ragazzi;
- due spettacoli teatrali in villa inseriti nella programmazione provinciale Rete Eventi Teatro;
- incontri di letteratura e poesia a conclusione dell'attività del gruppo AUSER;
- concerto di musica antica organizzato da Nov Art Baroque Ensemble;
- rassegna musicale organizzata dalla Scuola di Musica Amendola;
- SilArt Festival 2014: in collaborazione con il gruppo QuintoSpazioGiovani si è tenuto l'evento che ha visto il coinvolgimento di giovani artisti emergenti del nostro territorio. Durante la manifestazione si sono esibite nel parco della villa sette bands musicali, 25 giovani pittori e fotografi, break-dance e hip-hop, writers, body painting. E' stato inoltre proiettato un filmato realizzato con i ragazzi delle politiche giovanili e del progetto QWERT;

- serata con un monologo teatrale per la giornata internazionale contro la violenza sulla donna;
- mostra mercato del libro con attività di promozione della lettura nel periodo natalizio.

Allo scopo di implementare gli strumenti in dotazione per la realizzazione di eventi culturali sono state acquistate casse voce, un microfono ad archetto e tre pedane modulari per il palco da utilizzare in villa.

A titolo di sostegno per le attività svolte durante l'anno, sono stati erogati a dicembre i contributi alle associazioni culturali e alla Pro Loco per complessivi euro 5.600,00.

SERVIZIO SPORT E ATTIVITÀ GIOVANILI

Si sono svolti i centri estivi gestiti dalla ditta affidataria del servizio la quale ha curato anche la raccolta delle iscrizioni e dei pagamenti, i cui iscritti sono stati 101.

L'associazione sportiva ASD UNIONQUINTO a cui è stata assegnata la gestione dei campi da calcetto a partire dal 1 luglio 2011, ha regolarmente continuato la propria attività di gestione dell'impianto.

Per quanto riguarda la gestione dei campi di calcio di Quinto e Santa Cristina, la convenzione sottoscritta a fine 2012 con l'ASD Unionquinto ha trovato regolare applicazione fino al 30 settembre 2014, data in cui la gestione è cessata per risoluzione anticipata decisa dal gestore stesso. A partire dal 1° ottobre 2014 la gestione è stata affidata all'ASD PROGETTO GIOVANIQUINTO, che porterà a termine il servizio fino al 30 giugno 2015.

Nel corso del 2014 sono state valutate le varie richieste di contributo presentate dalle Associazioni sportive locali a sostegno parziale della loro attività ordinaria e sono stati erogati contributi alle stesse per complessivi euro 7.000,00.

Il Regolamento comunale sull'uso delle palestre ha trovato regolare applicazione anche nel 2014 ed in particolare sono state aggiornate ed approvate in Giunta Comunale le concessioni d'uso annuali per l'anno 2014/15, con contabilizzazione dei relativi introiti. L'Ufficio Sport ha raccolto le varie richieste e gestito le concessioni per utilizzo palestre, ha calcolato le tariffe e verificato l'uso effettivo delle palestre. Vengono inoltre regolarmente gestiti i contatti con associazioni sportive e Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso; vengono poi gestiti i calendari per l'utilizzo dei campi di beach volley e delle palestre per attività extra sportive.

Nell'ambito delle "Politiche giovanili" sono state svolte varie attività ed in particolare quanto segue:

- festa di fine anno scolastico classi terze, presso scuola media;
- "Pedibus", percorso di promozione della salute rivolto agli alunni delle scuole primarie, che a maggio 2014 ha visto l'attivazione di 5 linee inaugurali nel territorio comunale,
- centro d'ascolto attivato presso la scuola media durante l'anno scolastico 2014/15 e affidato a una cooperativa sociale. Il progetto offre al collegio docenti della scuola il supporto di una psicologa nella gestione e nella prevenzione delle dinamiche di disagio e conflitto tra alunni, genitori e insegnanti;
- spazio aggregativo a potenziamento dello spazio ascolto attraverso cui si offre ai ragazzi della scuola dell'obbligo un'occasione di espressione e crescita costruttive, accompagnati da una psicologa competente;
- progetto rivolto alle classi 5^a delle scuole primarie per la prevenzione del disagio;

- progetto rivolto alle classi 3^a della scuola media per lo sviluppo di competenze relazionali e per la prevenzione delle dipendenze attraverso il rafforzamento del pensiero critico;
- partecipazione all'esibizione al teatro Eden di Treviso di un gruppo di alunni;
- progetto social network dedicato a tutti i ragazzi della scuola media;
- progetto realizzazione di un video promozionale del nostro territorio;
- partecipazione al Bando Giovani e Volontariato finanziato con il contributo della Regione Veneto, in partnership con i Comuni di Paese e Morgano;
- incontri percorso di orientamento delle scelte post-diploma;
- evento sportivo e ludico "Zoghi delle contrade 2014" realizzato in collaborazione con il gruppo Quinto Spazio Giovani;
- corso dinamico di lingua cinese;
- concorso fotografico in mostra all'interno della Festa Colori e Sapori di Primavera;
- SilArt Festival 2014.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Per le utenze degli edifici scolastici, ossia riscaldamento, energia elettrica e telefonia fissa, vengono perseguiti gli stessi obiettivi di riduzione della spesa delle altre utenze comunali.

Nell'anno in corso sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria in economia con il supporto del personale operaio. Altri interventi più specifici sono stati invece affidati a soggetti esterni, quali la riparazione dell'impianto dall'allarme della scuola primaria Marconi; la sistemazione dei pilastri dei cancelli della scuola primaria Alighieri; la manutenzione dei bagni delle palestre comunali.

E' stata eseguita la manutenzione della copertura della palestra della scuola Alighieri e acquistati beni da utilizzarsi nei medesimi locali, tra i quali l'impianto di pallavolo completo di protezioni.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Per questo programma si evidenziano le seguenti opere pubbliche in fase di realizzazione:

- **MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI.** Rispondendo alla lettera indirizzata a tutti i sindaci dal Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.03.2014, è stato segnalato l'intervento prioritario "ristrutturazione ed adeguamento statico, energetico, igienico sanitario e funzionale dell'edificio scuola primaria G. Marconi" per un importo presunto complessivo di € 1.850.000,00, composto da vari interventi di diversa natura, realizzabili per stralci, tra cui l'adeguamento dei servizi igienico-sanitari esistenti della scuola G. Marconi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche, il cui costo è stato quantificato in circa € 190.000,00. E' stato affidato a un professionista esterno la progettazione dei lavori di ristrutturazione dei servizi igienici esistenti presso la scuola G. Marconi. Con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 27.08.2014 il progetto definitivo è stato approvato sotto il profilo tecnico anche al fine della partecipazione al bando di cui alla DGR 1186 del 08.07.2014. L'opera di ristrutturazione dei servizi igienici esistenti presso la scuola Marconi, pur essendo di immediata cantierabilità, non si è potuto realizzarla nel periodo di interruzione estiva dell'attività scolastica, così come programmato, in quanto il richiesto allentamento del patto di stabilità non è stato concesso.

- DELOCALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE ANNESSA ALLA SCUOLA ELEMENTARE S. PIO X MEDIANTE AMPLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "G.MARCONI".** Con delibera di Giunta comunale n. 31 del 12.03.2014 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto per un importo complessivo del quadro economico di € 850.000,00. Tale progetto è finanziato per € 500.000,00 con contributo del Ministero delle Infrastrutture e, per la rimanente parte, con fondi propri per € 200.000 e con l'alienazione dell'edificio denominato "ex scuola Pio X" e relativa area di pertinenza per un importo previsto di € 150.000,00. E' stata esperita la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006, per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera, consegnati in via d'urgenza in data 22.04.2014. Con determinazione n. 129 del 12.08.2014 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 e in data 13.08.2014 è stato liquidato il 1^ SAL. La parte di lavori relativa alla ristrutturazione dell'edificio esistente è stata completata e presa in consegna anticipata dal Comune in data 10.09.2014 per la ripresa dell'attività scolastica. Nell'ambito dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della sede scolastica, è stata inoltre realizzata nella parte di edificio esistente la dipintura generale del plesso, con tinteggiatura di pareti, soffitti, termosifoni e porte in uniformità con i colori e le grafiche che verranno adottati nell'ampliamento della scuola, allo scopo di garantire uniformità di aspetto tra la parte nuova e quella vecchia dell'edificio. I lavori, affidati alla medesima ditta affidataria dei lavori di ampliamento, sono stati conclusi prima dell'inizio dell'anno scolastico. A seguito della ristrutturazione della parte vecchia della scuola primaria G. Marconi si è reso necessario l'acquisto di arredo scolastico e complementi, nonché della segnaletica di sicurezza necessari all'immediata fruibilità della struttura. Con determinazione n. 532 del 17.12.2014 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 2 e sono stati liquidati i SAL n. 2 e 3.

§§§

Nel programma 2 sono state impegnate spese per incarichi come evidenziati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell'Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno
incarichi tecnici II.pp.	INCARICO REDAZIONE PERIZIA DI STIMA IMMOBILE COMUNALE SCUOLA PIO X	STUDIO BISETTO ASSOCIATI	888,16
incarichi tecnici II.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE INVARIANZA IDRAULICA SISTEMAZIONE PIAZZALE PALESTRA SCUOLA MEDIA	GEOM. SACCON STEFANO,	500,00
incarichi tecnici II.pp.	INCARICO COLLAUDO STATICO LAVORI AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE G. MARCONI	ING. DURANTE STEFANO	1.903,20
incarichi vari	ATTIVITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	CANOVA BARBARA	926,23

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2014:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	71.674,00	71.674,00	71.674,00	71.674,00
2 - acquisto beni	36.400,00	33.400,00	28.850,21	20.670,89
3 -prestazioni di servizi	470.696,00	428.186,00	409.177,73	310.609,76
4 -utilizzo di beni di terzi	7.770,00	7.770,00	7.770,00	7.770,00
5 -trasferimenti	163.750,00	170.810,00	166.967,42	162.557,42
7 -imposte e tasse	3.574,00	3.574,00	3.573,18	3.573,18
TOTALE SPESA CORRENTE	753.864,00	715.414,00	688.012,54	576.855,25
1 - lavori e opere pubbliche	150.000,00	150.000,00	5.130,10	0,00
5 -acquisizione di beni mobili	0,00	3.500,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	150.000,00	153.500,00	5.130,10	0,00
TOTALE	903.864,00	868.914,00	693.142,64	576.855,25

Programma n°3

Un'Amministrazione per lo sviluppo economico

**Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessore Da Forno Isabella,
Consigliere Fedalto Fabrizio**

Descrizione del programma

Le attività previste dal programma riguardano:

- Servizi turistici
- Trasporti pubblici locali
- Affissioni e pubblicità
- Servizi relativi al commercio
- Servizi relativi all'artigianato
- Servizi relativi all'agricoltura

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto	Obiettivi
Il terziario	Mantenere e sviluppare il commercio nel Comune; favorire lo sviluppo del turismo.
L'artigianato e le attività produttive	Dare visibilità e impulso all'artigianato e alle aziende locali.
L'agricoltura	Riconoscere il ruolo fondamentale che riveste per la cura del territorio.

SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Si è svolta regolarmente a fine marzo 2014 la nona edizione della mostra mercato di primavera "Colori e Sapori" che ha visto coinvolta l'Associazione Pro Loco di Quinto di Treviso. Ad essa è stato erogato un contributo di 1.900,00 euro a parziale copertura delle spese complessivamente sostenute per la gestione dell'iniziativa.

Il 2014 ha visto qualche aggiornamento nelle procedure del SUAP, Sportello Unico per le Attività Produttive, introdotto nel 2011, trovare le prime forme di applicazione; sono pervenute alla scrivania virtuale del SUAP comunale alcune pratiche relative all'ufficio commercio, e gestite da quest'ultimo con le modalità previste dal software del SUAP CAMERALE della CCIAA di Treviso.

Sono stati erogati a dicembre 2014 contributi a vari soggetti dei settori primario e terziario, Cooperative agricole, artigiane, commerciali e consorzi operanti in agricoltura, per complessivi euro 4.150,00. Sono stati confermati anche nel 2014 i contributi alla CO.MI.ZO. per gli interventi di fecondazione artificiale sui bovini effettuati a favore di aziende locali.

Sono state regolarmente effettuate tutte le istruttorie di pratiche relative al commercio fisso, al commercio ambulante, ai pubblici esercizi, ai distributori di carburanti, alle attività di acconciatore-estetista, alle autorizzazioni sanitarie, alle manifestazioni temporanee, ecc.

Con delibera di Giunta Comunale in data 23.4.2014 si è aderito ad un protocollo d'intesa per la produzione e commercializzazione del radicchio denominato "Verdòn da Cortèl", in quanto ritenuto una opportunità per valorizzare tale prodotto orticolo tipico delle nostre zone e per regolamentare in modo chiaro e preciso le modalità di produzione e vendita dello stesso. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto con comuni limitrofi, associazioni di categoria e altri soggetti economici e di interesse turistico.

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E TURISMO

Con delibera di Giunta Comunale in data 26.3.2014 si è aderito al progetto e all'Associazione di Sviluppo Locale "Paesaggi Squisiti", con sede a Treviso, finalizzato alla promozione turistica legata ai luoghi ed ai gusti di valore – ville, parchi, oasi, fiumi, borghi, tipicità marchiate (IGP-DOP-STG-DOCG-DOC) presenti nei territori individuati.

Con delibera di Giunta Comunale in data 25.6.2014 si è condivisa la proposta del programma "Oasi d'acque e di sapori" predisposto dall'Ente Parco del fiume Sile e dal Comune di Treviso, finalizzata al coinvolgimento di Comuni, associazioni ed operatori locali per poter mettere in rete proposte, programmi ed eventi già in essere e/o da definire per l'anno 2015 al fine di migliorare l'offerta turistica.

È proseguito per l'intero 2014 l'utilizzo del servizio gratuito/agevolato di trasporto pubblico, gestito dalla MOM SPA da cittadini residenti ultra 75enni. Tale iniziativa ha consentito a coloro che hanno sottoscritto uno specifico abbonamento annuale, di viaggiare sulle linee del trasporto pubblico urbano gratuitamente per chi aveva un ISEE inferiore a 16.000,00 euro, o con una tariffa agevolata di euro 150,00 annui, per chi aveva un ISEE compreso tra euro 16.000,01 e 30.000,00.

§§§

Nel 2014 non sono state impegnate spese per gli incarichi.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2014:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAM. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
2 -acquisto beni	100,00	100,00	0,00	0,00
3 -prestazioni di servizi	25.057,00	23.977,00	21.839,13	19.464,54
5 -trasferimenti	13.650,00	13.750,00	13.621,20	11.619,20
7 -imposte e tasse	20,00	20,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE	38.827,00	37.847,00	35.460,33	31.083,74

Programma n°4

Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessori Durigon Ivano e Favaro Luciano, Consigliere Brunello Ennio

Descrizione del programma

Obiettivo del programma è garantire il buon funzionamento dei seguenti servizi:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica locale
- Edilizia privata
- Lavori pubblici
- Servizio di protezione civile
- Parchi e tutela ambientale del verde
- Altri servizi relativi al territorio e all'ambiente

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto:	Obiettivi
Viabilità e sicurezza stradale	Mettere in sicurezza gli incroci pericolosi; favorire la "mobilità slow". Completare la pubblica illuminazione anche nell'ottica della sicurezza e della prevenzione del degrado. Privilegiare gli interventi che favoriscono "l'utenza debole" (bambini, anziani).
Ambiente	Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua. Intervenire sul risparmio energetico e le fonti di energia alternative. Valorizzare l'ambiente naturale.
Protezione civile	Essere sempre pronti ad affrontare situazioni di emergenza. Sensibilizzare la popolazione in materia di rischi.
Governo del territorio	Tutelare e migliorare il territorio senza ulteriori espansioni; promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole. Completare la pianificazione urbanistica.

SERVIZIO URBANISTICA E SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Per quanto riguarda il procedimento di approvazione del Piano di Assetto del Territorio sono stati acquisiti gli ultimi pareri necessari:

- valutazione tecnica provinciale in data 09.07.2014;
- validazione del quadro conoscitivo - decreto n. 106 del 30.09.2014.

Successivamente in data 01.10.2014 è stata convocata la conferenza di servizi che ha espresso il consenso al P.A.T. e al Rapporto ambientale (VAS). La Provincia ha dato corso agli adempimenti previsti dall'art. 15 della L.R. 11/2004, ratificando l'approvazione del P.A.T. con deliberazione della Giunta Provinciale n. 429 del 03.11.2014, poi pubblicata sul B.U.R. il 20.11.2014. L'efficacia del

P.A.T. decorre dal 4 dicembre 2014. In seguito all'entrata in vigore del P.A.T. sono cessate le misure di salvaguardia di cui alla Legge 1902/1952 e, come disposto dal comma 5bis dell'art. 48 L.R. 11/2004, il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il piano degli interventi.

Sono da segnalare le richieste tendenti alla variazione di zona territoriale omogenea da edificabile ad agricola. La ragione di tali istanze è da individuarsi nell'esigenza da parte dei cittadini, laddove non c'è interesse all'edificazione, di ridurre la tassazione delle aree. Va tuttavia ricordato che, pur rimanendo la modifica delle previsioni urbanistiche prerogativa del Consiglio Comunale, non sono più possibili varianti al P.R.G. e ogni determinazione è rinviata al Piano degli Interventi.

Per quanto riguarda i Piani Urbanistici attuativi in corso di esecuzione, è stato approvato con determinazione n. 435 del 29.10.2014 il certificato di collaudo definitivo delle opere di urbanizzazione relative a parte della ZTO D1/12. Entro i termini della convenzione urbanistica gli interessati procederanno alla cessione delle opere all'Amministrazione Comunale. E' in corso di rilascio il permesso di costruire per l'attuazione del piano urbanistico di Via Mestrina (art. 3 L.R. 14/2009), a seguito della sottoscrizione in data 30.12.2014 della relativa convenzione urbanistica.

L'attività edilizia più rilevante si è avuta quasi esclusivamente in conseguenza dell'attuazione del c.d. "terzo piano casa" regionale, soprattutto nelle zone agricole. A tal proposito vi è da rilevare che numerosi interventi conseguenti alle introdotte nuove possibilità edificatorie concesse dalle norme sia comunali che regionali, hanno portato limitatissimi introiti al Comune per contributo di costruzione.

Nel periodo considerato l'attività urbanistico-edilizia ha registrato un'ulteriore rallentamento espresso nel numero delle pratiche edilizie presentate. In particolare sono risultate in diminuzione sia le domande di permesso di costruire che le segnalazioni certificate di inizio attività/denunce di inizio attività, mentre risultano pressoché stabili nel numero le comunicazioni di attività edilizia libera asseverata di cui all'art. 6 del D.P.R. 380/01.

SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Il territorio comunale di Quinto di Treviso si contraddistingue per la sua ricchezza idrica data essenzialmente dalla presenza del Sile e dell'ambiente che lo circonda. Tale patrimonio naturale va con ogni mezzo tutelato e rientra tra le priorità del servizio. A tal proposito vengono effettuati continui monitoraggio e sopralluoghi.

Si è continuata l'opera di manutenzione dei fossati comunali andando anche ad interessare i privati per sollecitare l'opera di manutenzione anche in quelli interpoderali.

Nel corso del 2014 sono continuati i lavori di costruzione da parte della società Veritas del nuovo acquedotto comunale, che attualmente vede concluso anche il secondo stralcio comprendente l'area abitata ad ovest del capoluogo e ultimato il terzo stralcio di Via Capitello e Via Costamala. Nel primo stralcio, già eseguito nel 2013, riguardante la località di Boiago sono stati effettuati buona parte degli allacciamenti richiesti dai cittadini. A seguito del finanziamento regionale per l'ampliamento dell'acquedotto verso nord è stato realizzato il prolungamento della condotta lungo Via Brondi fino al passaggio a livello ferroviario e lungo Via Lazzaretto.

Particolare attenzione da parte di questa Amministrazione è stata data al rischio di inquinamento atmosferico a causa della vicinanza all'aeroporto Canova di Treviso soprattutto in relazione al fatto che la pista di decollo dell'aeroporto stesso è nella direzione del centro di Quinto di Treviso. Al fine di tutelare quanto più possibile la salute dei cittadini si è proseguita la collaborazione con ARPAV per il monitoraggio del rumore. E' proseguita l'attività di verifica della procedura di Via del Masterplan Aeroportuale con il Ministero dell'Ambiente. Nei mesi di settembre e ottobre si è effettuata anche l'analisi e la redazione delle controdeduzioni alle integrazioni sui temi viabilità, rumore e acqua presentate da ENAC alla Commissione VIA Regionale.

Sono state rilasciate deroghe acustiche per manifestazioni svolte sul territorio comunale e sono stati forniti pareri tecnici in merito a valutazioni previsionali di clima/impatto acustico. Si sta procedendo inoltre con la redazione del nuovo Regolamento Comunale di disciplina delle attività rumorose.

Sono tuttora in corso i procedimenti amministrativi inerenti la bonifica dell'area "Ex Vaserie Trevigiane" di Via Piave che ha visto alla fine del mese di dicembre un sopralluogo congiunto degli Enti superiori (ARPAV, ULSS n°9 e Corpo Forestale dello Stato) all'interno della proprietà per la verifica della situazione di fatto.

Sono stati effettuati dagli uffici numerosi sopralluoghi e inflitte sanzioni per lo sfalcio di aree incolte di proprietà di privati ed in un caso è stato richiesto l'intervento dell'ULSS n. 9. Sono stati effettuati altresì controlli sull'abbandono o scorretto conferimento dei rifiuti coinvolgendo anche il settore vigilanza di Contarina.

Continua l'opera di derattizzazione e disinfestazione sul territorio, affidata ad una ditta esterna vincitrice dell'appalto indetto dall'ULSS n° 9 di Treviso, con un aumento delle aree sottoposte a trattamento. E' proseguita inoltre la lotta endoterapica contro la cameraria dell'ippocastano mediante tecnica ad iniezione.

Prosegue con il Consorzio Priula l'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici generati dalle antenne di telefonia mobile, i cui risultati sono visibili sul sito del Comune.

Nel corso dell'anno è stato modificato il regolamento per la concessione di particelle da adibire a orto urbano e sono stati inoltre rifatti tutti i contratti di concessione. A tutt'oggi sono attivi n. 28 orti. Le aree individuate sono due di cui una nei pressi del cimitero di S. Cristina e una nei pressi del cimitero di San Cassiano.

In merito alla ex discarica Tiretta di Paese sta proseguendo il procedimento penale iniziato dal Comune nei confronti degli autori dell'inquinamento. E' stata discussa in aula la perizia per l'accertamento delle cause e dei responsabili dell'inquinamento disposta dal Giudice per le indagini preliminari. A seguito dell'udienza il PM ha richiesto nuovamente l'archiviazione del procedimento ma visti i risultati della perizia l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di opporsi all'archiviazione nuovamente proseguendo pertanto con l'azione penale. A valle dell'ultima udienza il GIP ha deciso di procedere con l'imputazione coatta nei confronti degli imputati ed aprire così la fase dibattimentale.

Come iniziativa di sensibilizzazione per i cittadini è stato redatto, pubblicato e distribuito alle scuole il libro "Accanto al fiume, tra gli alberi", una raccolta sugli alberi presenti nel territorio quintino. Altra iniziativa è stata la presenza di una postazione di sensibilizzazione sui temi del PAES e dell'abbandono dei rifiuti durante i mercatini di natale e l'organizzazione di una serata informativa rivolta ai cittadini sul tema della raccolta differenziata.

Tra le iniziative volte al risparmio energetico è stato siglato con la Provincia di Treviso un Protocollo d'Intesa per la redazione del PAES (Piano di Azione dell'Energia Sostenibile) e conseguentemente l'adesione al Patto dei Sindaci dell'Unione Europea. Si è iniziato a raccogliere tutti i dati necessari per la redazione degli IBE che faranno da base per le azioni strategiche del PAES.

Sempre nell'ottica del risparmio energetico il Comune ha aderito al bando provinciale per la sostituzione delle caldaie cofinanziandolo al 50% per i residenti del Comune di Quinto di Treviso.

E' stato attivato il Piano Comunale di Protezione Civile in occasione di alcuni eventi come elevate e intense precipitazioni. E' proseguita l'iniziativa di interoperabilità con le associazioni del territorio in forza delle convenzioni già in essere con l'Associazione Volontari Protezione Civile e l'Associazione Croce Verde - La Marca. A fine anno è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione Croce Verde - La Marca.

Altre attività svolte hanno riguardato adempimenti relativi ai procedimenti di rilascio autorizzazioni provinciali in materia di gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, ecc.. Sono state effettuate attività correlate alle procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza ambientale e alle terre da scavo.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Sono stati acquisiti i necessari servizi di revisione e manutenzione/riparazione degli automezzi e autovetture comunali, nonché la fornitura del carburante. Si è provveduto inoltre ad affidare i servizi di manutenzione necessari a garantire il buon funzionamento dei macchinari e delle attrezzature comunali.

E' stato attuato il programma ordinario di manutenzione su strade, impianti di illuminazione pubblica, segnaletica orizzontale e verticale, cimiteri, aree verdi, comprensivo di potature, abbattimenti e piantumazioni.

A seguito di sopralluogo effettuato dall'ufficio LL.PP. sono state individuate diverse situazioni di degrado lungo la viabilità comunale. I lavori di ripristino, necessari in alcuni casi per motivi di sicurezza (ripristino dosso attraversamento pedonale, collocazione spartitraffico e relativa segnaletica) in altri per motivi idraulici di inadeguato smaltimento delle acque meteoriche, sono stati eseguiti mediante affidamento ad impresa specializzata.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Si elencano qui di seguito le principali opere, in conto capitale, inserite nel programma anno 2014:

- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI:** nel corso dell'anno sono stati affidati i seguenti interventi manutentivi:
 - riparazione tubazione acque bianche in via Rosta (**€ 7.686,00** compresa iva) – E' stata verificata l'esistenza di cedimenti negli innesti di un pozzetto di raccordo della rete delle acque meteoriche di via Rosta nonché dei tratti di tubazione interessati, posti in corrispondenza di muretti dividenti le proprietà. Si è proceduto con l'esecuzione dei necessari lavori di ripristino per scongiurare il rischio concreto di crollo delle recinzioni

sovrastanti le tubazioni, con conseguenti ostruzioni degli scarichi di un'ampia area edificata;

- passaggio pedonale rialzato in gomma (€ 4.697,00 compresa iva) collocato in via G. Ciardi per evidenziare il passaggio pedonale ed accrescere la sicurezza dei pedoni che attraversano la strada;
- sistemazione idraulica incrocio tra via Piave e via Boiago (€ 10.394,40 compresa iva) - Si è ritenuto di intervenire con l'installazione di nuove caditoie con scarico sia a terra che in verticale secondo il progetto di massima agli atti, per cercare di risolvere il problema dei frequenti allagamenti che si verificano all'incrocio tra le vie Boiago e Piave, soprattutto in concomitanza del periodo autunnale in cui un maggior numero di foglie ostruisce le caditoie presenti;
- lavori di sistemazione marciapiede e sosta pedoni fermata autobus lungo via Vittorio Emanuele in prossimità dell'ex campo sportivo (€ 3.172,00 compresa iva). Intervento eseguito per risolvere una situazione di degrado della zona sopra individuata.

▪ **REDAZIONE PIANO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO:**

l'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. n. 17 del 7 agosto 2009, n. 17, individua tra i compiti dei comuni quello di dotarsi del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale. La Giunta comunale con deliberazione n. 69 del 30.04.2014, ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio di redazione del Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL). Conseguentemente in data 28.08.2014 è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune un avviso esplorativo/indagine di mercato ai fini della selezione dei professionisti da invitare successivamente alla negoziazione per l'affidamento della redazione del piano, il cui costo è stato valutato in via presuntiva pari ad € 18.144,00, comprensivo di oneri e iva. Sono state protocollate n. 14 manifestazioni di interesse.

▪ **EFFICIENTAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - importo € 1.348.000,00-**

Con DGR n. 1421 del 5 agosto 2014, è stato approvato il Bando ad oggetto: "Efficientamento energetico delle reti di illuminazione pubblica, da conseguire anche con la sostituzione dei corpi illuminanti e delle relative lampade con apparecchiature ad elevate prestazioni e con l'utilizzo di tecnologie di telecontrollo, telegestione ed automazione". Lo scopo di tale bando è quello di perseguire gli indirizzi del Piano Energetico Regionale – Fonti Rinnovabili - Risparmio Energetico - Efficienza Energetica, adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1820 del 15 ottobre 2013, teso a stimolare e sostenere interventi di efficientamento e risparmio energetico nell'ambito del territorio regionale veneto. La Progettazione preliminare, necessaria per la presentazione della domanda di ammissione al contributo nella misura massima prevista pari all'85%, pari a € 1.145.800,00, è stata affidata con determinazione n. 420 del 10.10.2014. Con delibera di G.C. n. 126 del 26.10.2014 il progetto preliminare, consegnato in data 20.10.2014, è stato approvato sotto il profilo tecnico ed è stata presentata domanda di contributo. In caso di assegnazione del contributo di cui sopra l'intervento andrà inserito nel relativo programma triennale opere pubbliche.

▪ **RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ROMA E AREE PAESAGGISTICHE CONTIGUE AL CENTRO STORICO DI QUINTO DI TREVISO – 3° STRALCIO PIAZZA ROMA:**

- importo € 857.000,00. Con deliberazione di G.C. n. 102 del 22.07.2013 è stato approvato il progetto preliminare riguardante quella parte del progetto generale denominato "Riqualificazione di Piazza Roma e aree paesaggistiche contigue al centro storico di Quinto di Treviso" relativa

all'ampliamento e riqualificazione di Piazza Roma, comportante una nuova pavimentazione in pietra e un impalcato in legno lungo il fronte sul fiume Sile, l'installazione di nuovo arredo urbano, vasche d'acqua, illuminazione e la ridefinizione degli stalli a parcheggio a margine della piazza. In conseguenza all'ottenimento del finanziamento regionale, l'opera è stata inserita nel programma triennale OO.PP. 2014-2016 - elenco annuale 2014. La progettazione definitiva è stata affidata al raggruppamento temporaneo tra i professionisti già aggiudicatario della progettazione provvisoria. In data 01.09.2014 sono stati diramati agli enti interessati gli inviti per la conferenza di servizi al fine di acquisire i necessari pareri e nulla osta. La conferenza dei servizi si è conclusa con esito positivo con l'acquisizione sul progetto definitivo dell'opera di tutti i pareri e nulla osta necessari. Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 140 in data 19.11.2014 e successivamente è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza al raggruppamento temporaneo tra professionisti già aggiudicatario della progettazione preliminare e definitiva.

▪ **REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA S.P. 17 DEL SILE E STRADE COMUNALI DI VIA MONS. TOGNANA E VIA PADOVANA IN LOCALITA' S. CRISTINA.**

Opera inserita nel piano triennale delle opere pubbliche 2011-2013 - elenco annuale 2011. Con deliberazione di G.C. n. 41 del 10.04.2013 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera, redatto dall'ufficio tecnico comunale, per un importo complessivo di € 518.630,00, ridotto nel corso dell'anno 2014 a € **476.858,00**, svincolando parte del ribasso d'asta. La Provincia di Treviso finanzia l'opera nella misura dell'80%. Dopo l'inizio dei lavori per un miglioramento della funzionalità dell'opera è emersa l'esigenza di eseguire alcune opere impreviste e complementari, utilizzando le somme a disposizione all'interno del quadro economico dell'opera. I lavori risultano ultimati in data 16.10.2014. Con determinazione n. 484 del 4.12.2014 è stato approvato il conto finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori. Si è provveduto a liquidare l'importo a saldo.

▪ **SISTEMAZIONE VIABILITÀ INCROCIO DI VIA CAPITELLO, VIA GIORGIONE, VIA CONTEA E VIA MARCONI.**

Il progetto definitivo, redatto dall'ufficio tecnico comunale, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 9.04.2014, con un quadro economico di importo complessivo pari ad € **158.000,00**. La realizzazione dell'intervento consiste nella realizzazione di una mini-rotatoria, con lo scopo di garantire da una parte una maggiore fluidità del traffico e dall'altra realizzare condizioni di maggiore sicurezza. E' stato necessario acquisire una porzione di area privata, tramite cessione volontaria del proprietario in luogo della procedura espropriativa. Nel corso del 2014 sono stati compiuti i seguenti affidamenti:

- servizio di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori;
- servizio di redazione pratica frazionamento per acquisizione dell'area privata necessaria alla realizzazione rotatoria;
- lavori demolizione stabile e recinzione sull'area privata acquisita dal Comune e lavori di rimozione e smaltimento tetto in eternit del medesimo stabile.

In data 29.08.2014 è stato pubblicato nell'albo pretorio comunale on line l'avviso di indagine di mercato per l'individuazione delle imprese da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione della rotatoria. I lavori devono ancora essere appaltati.

▪ **REALIZZAZIONE ROTATORIA S.P. 5 CASTELLANA CON VIE EMILIANA E SAN BERNARDINO:**

importo € **430.000,00** - Opera inserita nel programma triennale opere pubbliche 2014-2016 elenco annuale 2014 - Il progetto preliminare dell'opera è stato approvato sotto il profilo tecnico con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 02.04.2014. E' stata effettuata una richiesta di finanziamento alla Provincia di Treviso con riferimento al protocollo di

intesa sottoscritto in data 12.02.2011 per interventi di miglioramento della viabilità provinciale in territorio comunale.

- **REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE DI VIA S. CASSIANO (SP 79) CON VIA CASTELLANA VECCHIA (SP 5) E VIA BIASUZZI** - importo € 256.000,00 – opera inserita nel programma triennale 2012-2014 - Trattasi della messa in sicurezza di un punto critico per la viabilità nel territorio comunale, inserito in un contesto residenziale interessato da traffico veicolare di un certo rilievo. Si è scelta una soluzione a “circolazione rotatoria” che, oltre alla fluidificazione dei flussi di traffico e il miglioramento della sicurezza stradale, consente la riqualificazione dell’ambito urbano. La Regione Veneto nell’anno 2012 ha assegnato un contributo pari a € 100.000,00 per la realizzazione dell’opera (bando regionale DGR n. 1069/2012). Con deliberazione di Giunta comunale n. 115 del 3.10.2012 è stato approvato il progetto preliminare, predisposto dall’ufficio tecnico. Nell’anno 2013 a tutti i proprietari delle aree interessate dall’intervento, è stato notificato l’avvio del procedimento di approvazione da parte del C.C. del progetto preliminare con contestuale adozione variante al PRG, per apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Con determinazione n. 557 del 20.12.2013 è stato affidato l’incarico di redazione della progettazione definitiva-esecutiva, D.L. e C.R.E. Sono in corso le trattative per l’acquisizione tramite cessione volontaria delle aree necessarie per l’attuazione dell’opera.

- **TRA FONTANASSI E TROSI: IL PAESAGGIO RURALE DELL'ANTICO PALÙ DI CERVARA** - importo di € 89.000,00. Si tratta di un’opera di valorizzazione e riqualificazione del paesaggio rurale dell’Oasi Naturalistica di Cervara a Santa Cristina di Quinto di Treviso, all’interno del Parco Naturale Regionale del fiume Sile, suddivisibile in due interventi principali: restauro del “*Fontanasso*” dei Beccaccini – per conservare la storia della palude e intervento di miglioramento paesaggistico del canale Piovega. Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 6.02.2013, sotto il profilo tecnico, e sotto il profilo economico con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 30.12.2013. Il progetto viene finanziato con contributo della Regione Veneto - misura 323/A – Azione 3 “*Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale*”, attivate dal Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 PIA-r 01 Progetto Integrato di Area Rurale TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche, per l’importo di € 71.540,28. Per la realizzazione del progetto, nel corso dell’anno 2014, si è proceduto ad effettuare i seguenti affidamenti:
 - fornitura e piantagione di 2800 essenze arboree certificate ai sensi delle norme vigenti e di garantita provenienza locale, decespugliazione e potatura di rimonda;
 - lavori di formazione percorso pedonale, passerelle e piazzole in legno;
 - installazione di due bacheche compreso apparati illustrativi e smantellamento e rimontaggio area picnic;
 - abbattimento di pioppi cipressini e fresatura di ceppaie.Tutti i lavori sono stati regolarmente eseguiti. Con determinazione n. 401 del 7.10.2014 è stato approvato il Cre, Consuntivo Lavori, Relazione Tecnica per l’Avepa e Chiusura Quadro Economico. L’Avepa ha liquidato nel corso del 2014 il contributo spettante come quantificato nel bilancio di previsione.

- **IL MULINO CERVARA, TESTIMONE DELLA CIVILTÀ FLUVIALE DEL SILE** - importo di € 65.500,00. Opera di recupero e valorizzazione culturale dello storico mulino Cervara, all’interno dell’Oasi Naturalistica Cervara, “Porta di Accesso” alla Treviso-Ostiglia nell’ambito del Parco Naturale Regionale del fiume Sile. L’intervento consiste nella manutenzione conservativa delle ruote idrauliche, degli affreschi e della struttura muraria del Mulino. Il progetto definitivo/esecutivo dell’intervento è stato approvato sotto il profilo tecnico con deliberazione

della Giunta Comunale n. 20 del 6.02.2013 e sotto il profilo economico con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 30.12.2013. Il progetto viene finanziato con contributo della Regione Veneto – Misura 323/A – Azione 4 “*Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali*”, attivate dal Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 PIA-r 01 Progetto Integrato di Area Rurale TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche, per l'importo di € 56.133,00. I lavori di manutenzione conservativa, affidati a ditte specializzate, sono stati ultimati. Sono stati inoltre realizzati su misura, come previsto dal progetto, tre pannelli didattici, comprensivi di monitor video e quanto necessario per l'ascolto e la produzione di un documentario video didattico, anch'esso realizzato e a disposizione del visitatore dell'Oasi, facente parte dell'allestimento museale del Mulino di Cervara. Con determinazione n. 407 del 8.10.2014 è stato approvato il Cre, Consuntivo Lavori, Relazione Tecnica per L'Avepa e Chiusura Quadro Economico. L'Avepa ha liquidato nel corso del 2014 il contributo spettante come quantificato nel bilancio di previsione.

- **LAVORI DI SISTEMAZIONE COPERTURA DEL MULINO CERVARA** - importo € **8.418,00**. In fase di sopralluogo dei lavori di restauro conservativo degli affreschi, degli intonaci e delle parti lignee del Mulino Cervara, è stata individuata la necessità di effettuare anche il lavoro di ripasso della copertura in quanto presenti coppi sfaldati e un grosso quantitativo di muschio che impediva il regolare scorrimento delle acque meteoriche. Intervento eseguito e liquidato.
- **MANUTENZIONE PERCORSO AGRESTE IN LOCALITA' SANTA CRISTINA** – importo € **4.270,00**. Eseguito intervento manutentivo del percorso agreste di via Boschetti, in località S. Cristina, prevedendo la potatura e il ridimensionamento delle alberature a basso e alto fusto, presenti lungo la via per una lunghezza di circa 800 mt

§§§

Nel programma 4 sono state impegnate spese per gli incarichi indicati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell'Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno
incarichi obbligatori per legge	INCARICO NOTARILE STIPULA ATTO CESSIONE AREE FRONTE CHIESA E ROTATORIA INCROCIO VIE MARCONI-CONTEA-CAPITELLO-GIORGIONE	NOTAIO FAVALORO ANTONIO	7.220,00
incarichi tecnici ll.pp.	INTEGRAZIONE INCARICO REDAZIONE PRATICHE CATASTALI FRAZIONAMENTO AREE FRONTE CHIESA	GEOM. CENDRON GRAZIANO	59,36
incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO REDAZIONE FRAZIONAMENTO AREA ROTATORIA V.MARCONI-CONTEA-CAPIT.-GIORGIONE	STUDIO BISETTO ASSOCIATI	1.748,46
incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE E D.L. SISTEMAZIONE PIAZZA ROMA E AREE CONTIGUE CENTRO STORICO	MADE ASSOCIATI-ARCH. M.DE POLI –A.MARANGON	67.880,86
incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE E D.L. SISTEMAZIONE PIAZZA ROMA E AREE CONTIGUE CENTRO STORICO	GEOM. RIZZO VITO	2.553,46
incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE, D.L., CONTABILITA' C.R.E. LAVORI RIQUALIFICAZIONE OASI CERVARA	ARCH. MEMMOLI GENNAIO	3.359,46
incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO COORDINATORE SICUREZZA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE OASI NATURALISTICA CERVARA	ARCH. MARANGON IGINO	915,00

incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO REDAZIONE RILIEVO DEL VERDE, STUDIO VINCA, ECC. LAVORI OASI NATURALISTICA CERVARA	DR. SQUIZZATO MARCO	3.660,00
incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE,D.L.,CONTABILITA', C.R.E. RESTAURO CONSERVATIVO MULINO DI CERVARA	ARCH. MEMMOLI GENNAIO	4.371,26
incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA RESTAURO CONSERVATIVO MULINO DI CERVARA	ARCH. MARANGON IGINO	634,40
incarichi tecnici ll.pp.	INCARICO PROGETTAZIONE,STUDIO VINCA LAVORI RESTAURO CONSERVATIVO MULINO DI CERVARA	DR. SQUIZZATO MARCO	1.220,00

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2014:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAM. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	93.007,00	93.007,00	90.926,52	90.847,72
2 -acquisto beni	26.800,00	24.600,00	20.421,14	13.716,18
3 -prestazioni di servizi	384.900,00	377.900,00	360.623,50	232.522,00
5 -trasferimenti	11.000,00	11.000,00	10.000,00	5.000,00
7 -imposte e tasse	6.162,00	6.162,00	5.983,98	5.977,28
TOTALE SPESA CORRENTE	521.869,00	512.669,00	487.955,14	348.063,18
1 -lavori e opere pubbliche	1.437.000,00	1.437.000,00	857.000,00	0,00
7 -trasferimenti di capitale	405.000,00	405.000,00	3.437,17	3.437,17
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	1.842.000,00	1.842.000,00	860.437,17	3.437,17
TOTALE	2.363.869,00	2.354.669,00	1.348.392,31	351.500,35

Programma n°5

Un'amministrazione attenta alle politiche sociali

Responsabile: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessore Soligo Nadia

Descrizione del programma

Il programma assicura il funzionamento dei servizi:

- servizio per l'infanzia e per i minori
- servizio di prevenzione e riabilitazione
- servizio di assistenza alla persona

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

Progetto	Obiettivi
Gli anziani	Favorire le famiglie con anziani.
Le famiglie	Aiutare le famiglie in situazioni difficili.
La salute	Favorire la prevenzione Creare un presidio medico per emergenze.

SERVIZIO SOCIALE

Il servizio sociale professionale occupa buona parte dell'attività delle assistenti sociali, concretizzandosi in colloqui relativi ai casi in carico, visite domiciliari, partecipazione a UVMD finalizzate all'elaborazione di progetti individuali d'intervento (inserimento in casa di riposo, in strutture tutelari, recupero capacità genitoriali, recupero disagio sociale, ecc.) per anziani, minori, portatori di handicap, soggetti psichiatrici, tossicodipendenti e alcolisti a rischio di emarginazione sociale. Grande rilevanza assume l'attività di segretariato sociale con la quale si provvede a svolgere un servizio informativo ampio sulle risorse territoriali e regionali programmate dalle politiche sociali.

Politiche a favore degli anziani e dei disabili

Tra le attività principali rivolte agli anziani assume grande importanza il servizio di assistenza domiciliare svolto con lo scopo di favorire la permanenza presso la propria abitazione dei soggetti parzialmente autosufficienti o non più autosufficienti, finalità ultima del servizio è posticipare il più possibile l'eventuale ingresso in casa di riposo dell'anziano fornendo un aiuto quotidiano al caregiver, alla famiglia e all'anziano stesso nell'assistenza. Inoltre, tale servizio quando rivolto ad una fascia di popolazione più giovane ma a rischio di marginalità permette la supervisione di

particolari e complesse situazioni sociali nonché la realizzazione di attività di socializzazione o integrazione sociale.

E' molto richiesto il servizio di trasporto a favore degli anziani e invalidi che devono recarsi presso strutture ospedaliere e ambulatoriali per effettuare visite e terapie. Il servizio, quasi interamente gestito da L.S.U. e da volontari dell'Associazione Volontari la Realtà, viene svolto con l'utilizzo di mezzi comunali tra cui un doblò attrezzato per i soggetti in carrozzina. Per i soggetti allettati, trasportabili solo con l'ambulanza, viene coinvolta la P.A. Croce Verde La Marca con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione.

A favore degli anziani e non solo, proseguono le pratiche amministrative per l'attivazione del servizio di telesoccorso, rilascio di tessere agevolate di circolazione, riduzione del costo per smaltimento dei rifiuti urbani.

Le assistenti sociali raccolgono e inoltrano le varie richieste di inserimento in casa di riposo e richieste di contributi finalizzate al sostegno delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti (impegnativa di cura domiciliare). Vengono inoltre raccolte e inoltrate alla Regione le richieste di contributo finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 13/1989 e L.R. 16/2007, anche se è necessario puntualizzare che da alcuni anni non vengono più erogati contributi con questa finalità né dalla Regione né dallo Stato.

Si sono conclusi positivamente i tre soggiorni climatici per anziani e l'annuale Festa dell'Anziano svoltasi con la collaborazione del Comitato Festeggiamenti San Cassiano il 12 ottobre scorso.

A seguito della sopraggiunta disponibilità di un alloggio di proprietà comunale destinato a nuclei familiari di anziani, si è provveduto alla pubblicazione del bando, alla formazione della graduatoria provvisoria e definitiva, all'assegnazione e sottoscrizione di contratto di locazione ai sensi della L. 431/98 .

Politiche a favore dei minori e delle famiglie.

Vengono mantenuti fattivi rapporti di collaborazione con tutti gli enti che si attivano nel territorio a favore della famiglia: Oratorio San Giorgio, Gruppo Caritas, Associazione Casa San Cassiano e Domus Nostra al cui interno è gestito il servizio di Asilo Nido, beneficiario di un contributo annuale.

Si è concluso il "Progetto Implementazioni Madri di Giorno" finalizzato alla promozione e al sostegno dei "Nidi in famiglia" con l'erogazione di contributi a favore dei nuclei familiari che hanno affidato i propri figli, negli ultimi due anni, a queste strutture presenti nel territorio comunale. Sono state raccolte le richieste presentate per l'ottenimento di "bonus famiglia" a favore di nuclei familiari con parti trigemellari e con numero di figli pari o superiori a quattro. L'ufficio espleta le pratiche amministrative relative ai contributi statali per assegno di maternità e nucleo familiare numeroso di cui alla L. 448/98.

Continua la collaborazione con gli operatori delle politiche giovanili nella gestione di casi di minori a rischio segnalati dalla psicologa della cooperativa sociale che gestisce lo spazio di ascolto all'interno della scuola media.

Politiche a sostegno del reddito e lotta all'emarginazione sociale

L'attività di servizio sociale professionale si concretizza anche nella raccolta e valutazione di richieste di contributo economico presentate da nuclei familiari o, più raramente singoli, che

versano in situazione di difficoltà economica. La valutazione circa la necessità di far fronte alla richiesta compete all'assistente sociale che sulla base di idonea documentazione presentata dal richiedente esprimerà parere in merito. L'attuale condizione socio-economica e lavorativa del nostro paese ci obbliga a riflettere sul senso di tale forma di aiuto, in realtà quello che molte famiglie chiedono è la possibilità di lavorare e mantenere autonomamente il proprio nucleo familiare. Nel tentativo di soddisfare tale richiesta continua la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Treviso a beneficio dei soggetti che presentano difficoltà nel reperire in modo autonomo un lavoro.

Si ricorda tra i contributi attivati, per i quali si provvede alla raccolta e trasmissione delle richieste, il bonus per l'energia elettrica e per il gas naturale di cui beneficiano circa 150 nuclei familiari.

Per quanto concerne il Fondo Sociale Affitti istituito con la Legge 431/98 art. 11, nel corso del 2014 si è provveduto alla liquidazione dei contributi relativi agli affitti pagati nel 2011, il cui bando era stato pubblicato nel 2013. A fine 2014 è stato pubblicato, a seguito di deliberazione regionale, un nuovo bando relativo agli affitti pagati nel 2013. Sono state raccolte n. 43 domande idonee e si provvederà nel corso del 2015 a liquidare i contributi spettanti sulla base della ripartizione del fondo sociale affitti. Tale fondo è costituito da somme statali, regionali e comunali. Questa amministrazione ha stanziato con questa finalità € 6.500,00.

E' stata pubblicata la graduatoria provvisoria trasmessa dall'ATER di Treviso relativa al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica bando anno 2013. E' stato presentato nei termini un ricorso.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente Treviso Uno, e il Gruppo Caritas della Parrocchia di S. Giorgio, è stato realizzato un corso di italiano per donne straniere per l'anno scolastico 2013/2014 che si è concluso a giugno. Per l'anno scolastico in corso, sono stati avviati altri due corsi, uno per donne, realizzato due volte alla settimana di mattina, e uno serale, per un solo giorno alla settimana.

Per quanto concerne le problematiche inerenti il mondo del lavoro continua la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Treviso a beneficio dei soggetti che, a causa della loro particolare situazione sociale, presentano difficoltà nel reperire in modo autonomo un lavoro.

Per quanto riguarda le pari opportunità, l'assistente sociale incaricata, partecipa agli incontri della Commissione Intercomunale per le Pari Opportunità costituita dai Comuni di Preganziol, Casale sul Sile, Casier e Quinto di Treviso e ora anche dal Comune di Zero Branco. Da qualche anno la Commissione sta attivamente lavorando sul tema della violenza di genere ed in particolare sui servizi che vengono offerti alle donne vittime di violenza, anche alla luce del crescente numero di episodi di violenza che si sono registrati negli ultimi periodi. Nel corso del 2014 è stata realizzata una campagna anti-violenza che ha visto la stampa e la diffusione nei territori comunali e limitrofi di cartoline atte a sensibilizzare sul tema della violenza domestica. E' stata realizzata una manifestazione in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Relativamente a questo programma il servizio tecnico si occupa della spesa relativa alla gestione degli immobili dove sono ubicati gli uffici dei servizi sociali, della gestione e riparazione degli automezzi in uso al servizio stesso nonché degli interventi di ordinaria e straordinaria

manutenzione presso gli alloggi per anziani siti in Via Galvani e in Via S. Cassiano n. 26 secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale. In particolare sono stati effettuati lavori di dipintura presso un alloggio di Via San Cassiano oggetto di nuova assegnazione.

Nel corso del 2014 è stato presentato in Regione una richiesta di contributo economico per l'efficientamento energetico degli alloggi per anziani siti in Via Galvani. Il progetto presentato che con buona probabilità sarà finanziato per l'80% dalla Regione consiste nella sostituzione delle caldaie, nell'installazione di valvole termostatiche e nella realizzazione di un "cappotto" esterno.

§§§

Nel 2014 non sono state impegnate spese per gli incarichi.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2014:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	90.565,00	90.565,00	89.976,26	89.976,26
2 -acquisto beni	3.800,00	3.800,00	2.724,12	1.403,16
3 -prestazioni di servizi	63.298,00	51.922,00	41.167,00	34.784,89
5 -trasferimenti	410.300,00	416.400,00	391.499,89	369.261,16
7 -imposte e tasse	5.815,00	5.815,00	5.767,82	5.767,82
TOTALE	573.778,00	568.502,00	531.135,09	501.193,29

Programma n°6

Un'Amministrazione per la sicurezza

Responsabile: Sindaco Dal Zilio Mauro

Descrizione del programma

Il programma assicura il funzionamento della polizia locale.

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

Progetto	Obiettivi
Sentirsi sicuri	Consentire di percepire il territorio come sicuro e sorvegliato

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

L'attività generale dell'ufficio è sostanzialmente in linea con quanto necessario per raggiungere gli obiettivi di programma ed in particolare vengono svolte le seguenti quattro tipologie di attività:

- la gestione delle pratiche d'ufficio affidate alla Polizia Locale;
- la viabilità manuale per il traffico veicolare e pedonale;
- il controllo delle violazioni amministrative ed in particolare il Codice della Strada;
- l'accertamento e repressione dei reati e in genere la Polizia Giudiziaria.

L'attività di gestione delle pratiche burocratiche in carico all'ufficio è costituita principalmente dalle seguenti categorie: accertamenti anagrafici, accertamenti per la C.C.I.A.A., cessioni di fabbricati, denunce di infortuni, idoneità di alloggi, rilascio contrassegni per disabili, occupazioni di suolo pubblico, autorizzazioni per pubblicità, notifiche per conto dell'autorità giudiziaria e della Prefettura, stesura e predisposizione di ordinanze comunali in materia di viabilità.

L'attività relativa alla viabilità concerne i servizi di regolamentazione del traffico resi in varie occasioni ossia presso le scuole all'entrata e uscita degli alunni, in occasione delle manifestazioni paesane, in coincidenza con i funerali, oppure a causa di incidenti stradali con intervento diretto o a supporto di altre forze di polizia. Si sottolinea la consistenza del servizio di vigilanza in prossimità delle scuole oltre un'ora e mezza al giorno per ogni agente.

Il controllo degli illeciti amministrativi e la loro gestione, in particolare quelli legati al Codice della Strada, è stato incrementato numericamente rispetto all'anno precedente. La gestione dei verbali delle violazioni al CdS viene sostanzialmente gestita da uno degli agenti della Polizia Locale .

Nel corso dell'intero 2014 si sono utilizzate le apparecchiature video VISTARED per rilevazione infrazioni al CdS presso il semaforo sito sulla statale Noalese, con conseguente controllo delle riprese registrate per passaggi col "rosso" e applicazione delle sanzioni di legge.

L'attività di Polizia Giudiziaria e di rappresentanza in giudizio per il Comune è proseguita principalmente per pratiche attinenti alla sorveglianza dell'attività edilizia ma anche per controlli in materia ambientale e negli altri campi di competenza più generale.

Oltre alla suddetta sintetica suddivisione delle principali attività, si elencano le ulteriori attività svolte dall'ufficio Polizia Locale e non facilmente classificabili, accomunate solamente dalla competenza territoriale, e relative principalmente a:

- educazione scolastica presso asilo di S. Cristina e presso tutte le scuole primarie per un impiego per 14 giorni di 4 persone per attività di preparazione e lezioni ai bambini;
- contatti e collaborazione con professionisti in occasione della preparazione di ordinanze o autorizzazioni varie;
- relazioni con le associazioni comunali per i vari eventi come sagre e competizioni sportive;
- predisposizione e attuazione di ordinanze per T.S.O. (Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi);
- gestione di controversie tra privati;
- rilievo e successiva conduzione dei sinistri stradali comprese indagini, segnalazioni, rilascio di atti, segnalazione di danni o anomalie nella segnaletica e sulle strade comunali;
- gestione dei mercati settimanali con relativo introito di proventi per COSAP.

Con deliberazione di Giunta Comunale in data 11.8.2014 è stata approvata l'adesione al Progetto "Ostiglia Sicura" proposto dall'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Istrana-Morgano, in base al quale sono previsti dei controlli tramite volontari lungo la strada Ostiglia specialmente durante il periodo estivo.

§§§

Nel 2014 non sono state impegnate spese per gli incarichi.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2014:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
1 -personale	130.141,00	130.141,00	130.141,00	130.141,00
2 -acquisto beni	5.300,00	5.300,00	4.590,02	3.346,84
3 -prestazioni di servizi	53.100,00	54.400,00	52.905,19	41.820,61
5 -trasferimenti	50,00	50,00	0,00	0,00
7 -imposte e tasse	8.846,00	8.846,00	8.845,72	8.845,72
TOTALE SPESA CORRENTE	197.437,00	198.737,00	196.481,93	184.154,17

3.3 PIANO TRIENNALE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI DOTAZIONI STRUMENTALI

IL CONTESTO NORMATIVO

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) ha introdotto, ai commi da 594 a 599 dell'articolo 2, l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano indichi misure dirette a circoscrivere l'assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Ai sensi del comma 597, le amministrazioni trasmettono, a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

Con tale Piano l'Ente individua le misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali sopracitate, con riguardo particolare alle modalità di utilizzo e ai conseguenti costi a carico al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, perseguendo l'obiettivo finale del maggior risparmio possibile di risorse pubbliche.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Situazione attuale

Ogni dipendente che, per la sua attività ordinaria deve usare un pc, ha a disposizione una postazione individuale con monitor piatto di almeno 17 pollici. In alcuni casi possono esserci pc condivisi (sportello anagrafe, biblioteca, protocollo). E' assicurata per tutti i dipendenti la buona funzionalità del computer in uso rispetto al lavoro e garantito l'aspetto della sicurezza in quanto tutti i sistemi operativi sono windows 7 o windows 8. Le postazioni di lavoro sono recenti ed aggiornate. I pc, così come i server, sono dotati di gruppi di continuità in modo da limitare al massimo i danni dovuti a sbalzi o interruzioni improvvise della corrente elettrica.

Sono a disposizione alcuni pc e monitor "muletto" per sopperire rapidamente a guasti e per dare una postazione di lavoro ad eventuali stagisti e lavoratori socialmente utili. Rimangono in uso anche dei pc con sistema operativo xp per la sola consultazione di programmi software in uso all'anagrafe, alla biblioteca, all'urbanistica che funzionano solo con tale sistema operativo che è ormai obsoleto e non più aggiornato dal produttore.

Ciascun pc è collegato con una o più stampanti e con un fotocopiatore condiviso a colori che funziona anche come scanner. Alcuni uffici per esigenze lavorative sono dotati di fax e di scanner ad uso pressoché esclusivo, mentre si trovano a disposizione di tutti gli uffici un fotocopiatore in bianco e nero che funziona anche come scanner.

Sono stati creati tre "centri copie" in modo da razionalizzare l'uso dei toner e diminuire il costo per l'assistenza alle macchine fotocopiatrici e/o stampanti. Si è scelto quindi di aderire alle

convenzioni Consip che comprendono nel contratto di noleggio dei fotocopiatori la fornitura del materiale di consumo e il servizio di assistenza.

Si evidenzia in ogni caso che alcune stampanti ed un fotocopiatore presente presso l'ufficio anagrafe rimangono in uso solo fino al termine del toner già acquistato negli scorsi anni, in quanto presentano già diversi problemi d'uso e non sono più funzionali ovvero il toner di ricambio ha un costo troppo elevato.

Il numero di postazioni presenti risulta adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici e le dotazioni informatiche sono così suddivise tra i vari uffici.

UFFICIO	PC	NOTEBOOK	STAMPANTI	FAX	SCANNER	FOTOCOP
AMBIENTE E PROTEZ. CIVILE	1	2				
BIBLIOTECA	5	1	1	1		1 COLORI
DEMOGRAFICI	8		7	1	1	1 B/N
LAVORI PUBBLICI	7		2+plotter	1		
MAGAZZINO						
PROTOCOLLO	3		2		2	
RAGIONERIA	7		2			
SEGRETERIA/PERSONALE	5		3	1		
SERVIZI SOCIALI	3		3	1		
TRIBUTI	3		2			
URBANISTICA	4		2			
VIGILI	4	1	1+1 in auto	1	1	1 COLORI
SALA GIUNTA						
UFFICIO SEGRETARIO COM.LE	1		1			
UFFICIO DEL SINDACO		1	1			
a disposizione	3					1 B/N 1 COLORI
TOTALI	54	5	28+plotter	6	4	5

Al fine di diminuire l'uso e il consumo di materiali è stato acquistato un modem seriale in modo da creare un fax virtuale centralizzato installato sul server, sul quale convergono i fax che arrivano al n. 0422472380. In tal modo si evita una successiva scannerizzazione con risparmio di carta e toner.

La sicurezza antivirus, comprensiva anche del controllo su posta elettronica è affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi ed un monitoraggio efficace della situazione.

Sono attivi nove indirizzi di posta certificata relativi ai vari settori; inoltre i responsabili, il sindaco e alcuni dipendenti sono dotati di strumenti informatici per la firma digitale, avendo aderito ai servizi gratuiti offerti dalla Regione Veneto.

I server in uso sono quattro: il server Domain Controller principale acquistato nel 2010 (denominato DC1), il server-dati acquistato nel 2006 (denominato DC2) in dismissione che sarà sostituito con il server biprocessore DELL T620 appena acquistato e il server di backup collocato fisicamente presso l'edificio sede dei vigili. Presso l'ufficio protocollo è collocato un disco esterno di rete per l'archiviazione di foto e altro materiale digitale.

E' da rilevare inoltre che presso la Sala Consiliare è collocato un videoproiettore a soffitto, uno schermo per la videoproiezione a parete e un impianto di audio-conferenza. La biblioteca dispone di due videoproiettori, uno schermo per la proiezione frontale, uno schermo per la retroproiezione, un monitor LCD 22" e relativo lettore DVD, un videoregistratore, una videocamera, quattro e-reader e due tablet. Sono disponibili inoltre quattro macchine fotografiche digitali in uso alla biblioteca, ai lavori pubblici, al protocollo e ai vigili.

Misure di razionalizzazione

Le dotazioni informatiche sono gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato per i personal computer e le stampanti è di cinque anni;
- la sostituzione prima del termine fissato avviene solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione dei costi/benefici evidenzia la convenienza all'acquisto del nuovo;
- nell'acquisto di nuovi personal computer e stampanti sarà data particolare preferenza alle opzioni di estensioni minime di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, potranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- in caso di acquisto di nuove dotazioni, verrà effettuata una valutazione e comparazione costi tra acquisto e noleggio.

Gli interventi sono improntati ai seguenti criteri:

- avvio processo di dematerializzazione degli atti amministrativi;
- riduzione progressiva delle stampanti con tecnologia ink-jet, che hanno alti costi dei materiali consumabili, con sostituzione di stampanti laser personali e/o di rete;
- creazione di centri copie in modo da razionalizzare l'uso dei toner e diminuire il costo per l'assistenza alle macchine fotocopiatrici e/o stampanti; le adesioni alle convenzioni Consip comprendono nel contratto di noleggio di fotocopiatori e stampanti la fornitura del materiale di consumo e il servizio di assistenza.
- utilizzo prioritario di stampe in bianco e nero, mentre la stampa a colori è limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- utilizzo massivo di collegamenti via internet tra i vari enti pubblici e privati per lo scambio dei dati, con sempre maggior uso del sistema di posta elettronica sia per lo scambio interno che verso l'esterno, al fine di incentivare gli utenti ad ottimizzare l'uso della carta evitando sprechi.

Azioni poste in essere nel 2014

- Si è provveduto all'acquisto di un nuovo server biprocessore DELL T620 per l'implementazione di tutto il sistema informatico non più adeguato ai software in uso e all'archiviazione di file e documenti che sono sempre più su supporto informatico;
- è stato acquistato un sistema operativo e dei dischi fissi per ampliare le potenzialità del server DC1 e permettere la replicazione dei dati con il server appena acquistato;
- è stato ampliato il sistema di backup con l'acquisto di dischi fissi per il salvataggio di dati su NAS e la loro archiviazione;
- sono stati acquistati 8 dischi per l'espansione di memoria di alcuni pc per permettere il passaggio dal sistema operativo xp a windows 7;
- è stato affidato il servizio di assistenza hardware per le dotazioni informatiche ad una ditta competente vista la mancanza di personale CED qualificato.
- a causa di guasti di pc e monitor si è provveduto all'acquisto di 3 monitor e 6 personal computer (di cui uno con prestazioni particolari necessarie per la progettazione di opere pubbliche).
- è stata sottoscritta una nuova convenzione per noleggio di un fotocopiatore a colori con scanner in uso presso la sede della polizia municipale a seguito della dismissione di un fotocopiatore ormai non più funzionante.

- a settembre è stato prorogato per un anno il noleggio del fotocopiatore a colori in uso presso la sede municipale.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Situazione attuale

Per quanto riguarda la telefonia fissa quasi tutti i dipendenti che svolgono servizi amministrativi sono dotati di apparecchio telefonico alla propria scrivania con una linea/numero personale per le chiamate dall'esterno. C'è un unico centralino telefonico che gestisce le linee per il municipio, la biblioteca e la sede dei vigili. Il servizio di telefonia fissa è stato affidato aderendo ad una convenzione Consip alla TELECOM ITALIA SPA.

Gli apparecchi di telefonia mobile in uso ad amministratori e dipendenti sono in tutto 20. Sono stati dati in dotazione ad operai, vigili e ad altro personale che opera anche al di fuori della sede municipale. Le utenze relative alla telefonia mobile sono gestite con SIM ricaricabili con il profilo solo fonia e abilitate solo per il traffico nazionale, gli apparecchi in dotazione sono stati acquistati a rate aderendo ad un contratto economicamente molto vantaggioso che ha permesso notevole risparmio per l'Ente.

Misure di razionalizzazione

Per le utenze di telefonia fissa vengono sottoscritte ove possibile convenzioni CONSIP che garantiscono prezzi competitivi rispetto al mercato.

Gli apparecchi di telefonia mobile sono assegnati al solo personale che opera anche nel territorio e vengono utilizzati quasi esclusivamente SIM ricaricabili che garantiscono un notevole risparmio perché privi di costo fisso.

Azioni poste in essere nel 2014

E' stato acquistato un telefono cordless in sostituzione di uno guasto in uso alla biblioteca comunale e si è provveduto alla manutenzione della centralina telefonica a seguito di un danneggiamento che ha compromesso la funzionalità di tutta la rete telefonica.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Situazione attuale

Il parco macchine comunale è così composto:

a) In dotazione agli uffici nel complesso, da utilizzarsi in occasioni di missioni da parte dei dipendenti oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza:

FIAT PANDA CITYVAN	BP738GA
FIAT PUNTO	BH436XJ
ALFA 147	DM297RB

b) in dotazione all'Ufficio Polizia Locale

FIAT GRANDE PUNTO VIGILI	YA804AC
FIAT MULTIPLA – UFFICIO MOBILE	DN473BP

c) in dotazione all'Ufficio Servizi Sociali per assistenza domiciliare, trasporti di anziani e disabili presso centri di cura, ecc.:

FIAT PUNTO
FIAT PANDA
FIAT DOBLO'

BH435XJ
CH288YG
ET173LM

I rifornimenti di carburante sono effettuati mediante l'utilizzo di una apposita tessera elettronica abbinata ad ogni singolo automezzo e valevole in qualsiasi punto di distribuzione "Eni/Agip". Per garantire il rifornimento alla FIAT MULTIPLA in uso alla polizia municipale che utilizza come carburante il metano, i vigili dispongono di una carta di credito prepagata.

Misure di razionalizzazione

Al fine di limitare quanto più possibile i costi fissi (assicurazione e bollo) le autovetture sono a disposizione dei vari settori e vengono utilizzate secondo necessità. Esse sono dotate di libretto di bordo dove vengono annotati gli spostamenti e gli orari con lo scopo di poter verificare e garantire un corretto uso dei mezzi. L'ufficio lavori pubblici assicura la disponibilità dei mezzi gestendo un foglio di prenotazione delle auto.

Ove possibile, i dipendenti che debbono recarsi a corsi di formazione utilizzano mezzi pubblici che possano garantire il servizio senza ulteriore dispendio di tempo.

Azioni poste in essere nel 2014

Si è provveduto a lavori di manutenzione sui mezzi già in dotazione poichè il parco macchine risulta ormai datato. Un'autovettura è stata rottamata a dicembre 2014 perché non più funzionante e non conveniente la sua riparazione.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Ai fini della razionalizzazione dei beni immobiliari del Comune e allo scopo di effettuare una ricognizione degli stessi, così come stabilito dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009 è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle finanze l'elenco dei beni di proprietà. Si dà evidenza qui a seguito dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Situazione attuale

Le unità immobiliari di servizio sono le seguenti:

SCUOLA EL. "G.MARCONI" (SCUOLA – PALESTRA)
SCUOLA EL. "PIO X" (SCUOLA)
SCUOLA EL. "PIO X" –(EDIFICIO PLURIUSO – EX PALESTRA) in corso di dismissione
SCUOLA EL. "D.ALIGHIERI" (SCUOLA – PALESTRA)
SCUOLA MEDIA CIARDI (SCUOLA – PALESTRA)
IMPIANTO POLISPORTIVO O. TENNI
MUNICIPIO
VILLA MEMO GIORDANI VALERI
MAGAZZINO COMUNALE V. MATTEI (ANCHE PROTEZIONE CIVILE)
IMMOBILE V. COSTAMALA (SEDE ALPINI; ECOSPORTELLO PRIULA)
IMMOBILE VIA MANZONI (CENTRO ANZIANI; SALE ASSOCIAZIONI)
DISTRETTO SANITARIO
IMMOBILE VIA D'ANNUNZIO - SALA "F. BARACCA"
IMMOBILE PIAZZALE INDIPENDENZA 2 "ora sede Consorzio del Radicchio

Le unità immobiliari ad uso abitativo sono le seguenti:

ALLOGGI EMERGENZA ABITATIVA VICOLO CIARDI

Misure di razionalizzazione

I costi sostenuti da questo ente per le unità immobiliari di servizio sono costituite per lo più da spese per utenze. Le misure di razionalizzazione vengono perseguite innanzitutto utilizzando i beni immobili di proprietà comunale senza ricorrere a costosi contratti di locazione salvo per l'utilizzo del campo da calcio sito a S. Cristina e di proprietà della Parrocchia.

I costi sostenuti per le utenze sono costantemente monitorati e le convenzioni in essere garantiscono un ottimo servizio a prezzi economicamente convenienti.

Le opere di manutenzione vengono realizzate principalmente allo scopo di garantire la sicurezza e la funzionalità degli immobili di proprietà, l'abbattimento di barriere architettoniche e in particolare per conseguire obiettivi di efficientamento energetico.

Azioni poste in essere nel 2014

La scuola elementare Marconi è stata oggetto di ampliamento e ristrutturazione a seguito di assegnazione di contributi in conto capitale. Tali opere sono in corso di completamento e grazie ad esse sarà possibile dal prossimo anno scolastico 2015/2016 unificare le scuole elementari del capoluogo presso un unico plesso con riduzione di costi per utenze, per trasporto degli alunni e servizi ausiliari.

L'immobile pluriuso annesso alla scuola elementare "Pio X" ex palestra sarà ceduto in permuta alla ditta che sta effettuando i lavori presso la scuola elementari "Marconi".

Le piccole opere di manutenzione realizzate sugli altri immobili comunali sono state limitate e finalizzate a garantire una buona funzionalità degli edifici secondo un criterio di economicità.